



## *Città Metropolitana di Venezia*

### **D.U.P. 2020 – 2022 Allegati**

- **Programma triennale lavori pubblici 2020 – 2022 e programma biennale acquisto beni e servizi 2020 - 2021**
- **Piano dismissioni immobiliari 2020 – 2022**
- **Programma triennale fabbisogno del personale 2020 – 2022**
- **Piano triennale dotazioni strumentali ed informatiche**
- **Relazione telefonia mobile**
- **Piano triennale autovetture di servizio**



**SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022**

Codice interno Amm.ne	Cod. Int. Amm. Ne	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			Totale	FONTE DI FINANZIAMENTO
			2020	2021	2022		
102	EDI	Lavori di manutenzione ordinaria edifici di competenza anno 2020	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	ENTRATE CORRENTI man ord.
103	EDI	Lavori di manutenzione ordinaria edifici di competenza anno 2021	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	ENTRATE CORRENTI man ord.
188	EDI	Lavori di manutenzione ordinaria edifici di competenza anno 2022	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	ENTRATE CORRENTI man ord.
104	EDI	Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento impiantistico (lavori straordinari Global)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	ENTRATE CORRENTI
110	EDI	Manutenzione straordinaria edile scuole zona Sud anno 2021	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	ENTRATE CORRENTI
115	EDI	Manutenzione straordinaria edile scuole zona Venezia centro storico anno 2020	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
113	EDI	Realizzazione nuove strutture sportive a fini scolastici zona Venezia	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
189	EDI	Istituto Fermi sede Palazzo ZANE opere di adeguamento alla normativa prevenzione incendi	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
117	EDI	Liceo M. Foscarini sede presso l'ex convento di S. Caterina: Il lotto opere urgenti di adeguamento alla normativa prevenzione incendi	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
127	EDI	Manutenzione per Edilizia Scolastica	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	ENTRATE CORRENTI
128	EDI	Interventi di infrastrutturazione elettrica per mobilità sostenibile progetto MOVES (Impegni 2019 vincolati da reimputare con riaccertamento ordinario)	1.073.600,00	0,00	0,00	1.073.600,00	IMPEGNI 2019 VINCOLATI DA REIMPUTARE CON RIACCERTAMENTO ORDINARIO
190	EDI	Liceo Foscarini adeguamento alle norme prevenzione incendi (CPI)	0,00	0,00	0,00	0,00	
191	EDI	Interventi di miglioramento sismico Liceo XXV Aprile di Portogruaro FINANZIATO CON MUTUI BEI	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
192	EDI	Interventi di miglioramento sismico e prevenzione incendi Liceo Artistico Statale LAS presso Palazzo Giustinian FINANZIATO CON MUTUI BEI	1.994.800,00	0,00	0,00	1.994.800,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
193	EDI	Interventi di miglioramento sismico e prevenzione incendi Liceo Artistico Marco Polo Palazzo Bollani Venezia FINANZIATO CON MUTUI BEI	2.151.600,00	0,00	0,00	2.151.600,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
194	EDI	Interventi di miglioramento sismico IPSAR Barbarigo Palazzo Morosini Venezia FINANZIATO CON MUTUI BEI	1.322.800,00	0,00	0,00	1.322.800,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
195	EDI	Interventi di miglioramento sismico Liceo Franchetti Mestre FINANZIATO CON MUTUI BEI	2.150.000,00	0,00	0,00	2.150.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
196	EDI	Interventi di miglioramento sismico Ist. Niccolò Tommaseo Palazzo Martinengo Venezia FINANZIATO CON MUTUI BEI	280.720,00	0,00	0,00	280.720,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
197	EDI	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI SCOLATICI -ANNO 2020	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
198	EDI	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI SCOLATICI -ANNO 2021	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
199	EDI	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI SCOLATICI -ANNO 2022	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	ENTRATE CORRENTI
200	EDI	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PER LA CITTADELLA SCOLASTICA DI MIRANO finanziato con entrate correnti	0,00	663.747,51	0,00	663.747,51	ENTRATE CORRENTI
	EDI	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PER LA CITTADELLA SCOLASTICA DI MIRANO	0,00	1.436.252,49	0,00	1.436.252,49	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
	EDI	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PER LA CITTADELLA SCOLASTICA DI MIRANO finanziato con entrate correnti	0,00	0,00	1.670.000,00	1.670.000,00	ENTRATE CORRENTI

	EDI	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PER LA CITTADELLA SCOLASTICA DI MIRANO	0,00	0,00	330.000,00	330.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
201	EDI	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER LA CITTADELLA SCOLASTICA DI MIRANO - stralcio	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	ENTRATE CORRENTI
	EDI	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER LA CITTADELLA SCOLASTICA DI MIRANO - stralcio	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
202	EDI	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DI PALAZZO SAVORGNAN SEDE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO "F. ALGAROTTI"	0,00	700.000,00	700.000,00	1.400.000,00	ENTRATE CORRENTI
203	EDI	Palazzo Corner - adeguamento alle norme prevenzione incendi CPI locali dati in uso alla Prefettura	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
204	EDI	Interventi urgenti di restauro materiali lapidei e porzioni coperture edifici scolastici siti in Venezia centro storico	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
205	EDI	ex Palazzetto della Chimica adeguamento per realizzazione centro espositivo e culturale	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
206	EDI	Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici zona Mestre	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	ENTRATE CORRENTI
207	EDI	Manutenzione straordinaria coperture Liceo Scientifico U.Morin	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	ENTRATE CORRENTI
208	EDI	Manutenzione straordinaria coperture Istituto Gramsci Luzzatti	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	ENTRATE CORRENTI
209	EDI	Interventi di completamento su Villa Angeli	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
210	EDI	Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento CPI Lazzari-Musatti Dolo	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
211	EDI	Interventi di restauro e manutenzione straordinaria coperture e superfici esterne Villa Widmann	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
212	VIA	MANUTENZIONE ORDINARIA PIANI VIABILI - 2020	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	ENTRATE CORRENTI man ord.
213	VIA	MANUTENZIONE ORDINARIA PIANI VIABILI - 2021	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	ENTRATE CORRENTI man ord.
214	VIA	MANUTENZIONE ORDINARIA PIANI VIABILI - 2022	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	ENTRATE CORRENTI man ord.
215	VIA	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (ALTRI INTERVENTI DI MANUTENZIONE) - 2020	520.000,00	0,00	0,00	520.000,00	ENTRATE CORRENTI man ord.
216	VIA	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (ALTRI INTERVENTI DI MANUTENZIONE) - 2021	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00	ENTRATE CORRENTI man ord.
217	VIA	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (ALTRI INTERVENTI DI MANUTENZIONE) - 2022	0,00	0,00	520.000,00	520.000,00	ENTRATE CORRENTI man ord.
132	VIA	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI ED ILLUMINAZIONE - 2019-2020	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	ENTRATE CORRENTI man ord.
218	VIA	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI ED ILLUMINAZIONE - 2021 - 2022	0,00	260.000,00	260.000,00	520.000,00	ENTRATE CORRENTI man ord.
219	VIA	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 2020	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	ENTRATE CORRENTI
220	VIA	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 2021	0,00	200.000,00		200.000,00	ENTRATE CORRENTI
221	VIA	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 2022	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	ENTRATE CORRENTI
134	VIA	PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (ANNO 2020)	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
135	VIA	PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (ANNO 2021)	0,00	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
222	VIA	PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (ANNO 2022)	0,00	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
223	VIA	PROGETTO STRADE SICURE - PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLE STRADE E DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	TRASFERIMENTI CORRENTI

137	VIA	PROGETTO STRADE SICURE - ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE E DI POSA DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE STRADALE (ANNO 2020)	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
138	VIA	PROGETTO STRADE SICURE - ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE E DI POSA DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE STRADALE (ANNO 2021)	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
224	VIA	PROGETTO STRADE SICURE - ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE E DI POSA DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE STRADALE (ANNO 2022)	0,00	0,00	159.986,83	159.986,83	ENTRATE CORRENTI
224	VIA	PROGETTO STRADE SICURE - ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE E DI POSA DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE STRADALE (ANNO 2022)	0,00	0,00	40.013,17	40.013,17	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
140	VIA	INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO E L'ABBATTIMENTO DEL RUMORE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (ANNO 2020)	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
141	VIA	INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO E L'ABBATTIMENTO DEL RUMORE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (ANNO 2021)	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
225	VIA	INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO E L'ABBATTIMENTO DEL RUMORE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (ANNO 2022)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	ENTRATE CORRENTI
143	VIA	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ANNO 2020)	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
146	VIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE. ACCORDO QUADRO - INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI E FONDAZIONI STRADALI, DI ARGINATURE, SOTTOPASSI ED ADEGUAMENTO INTERSEZIONI (ANNO 2020)	1.548.587,18	0,00	0,00	1.548.587,18	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
147	VIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE. ACCORDO QUADRO - INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI E FONDAZIONI STRADALI, DI ARGINATURE, SOTTOPASSI ED ADEGUAMENTO INTERSEZIONI (ANNO 2021)	0,00	1.548.587,18	0,00	1.548.587,18	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
226	VIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE. ACCORDO QUADRO - INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI E FONDAZIONI STRADALI, DI ARGINATURE, SOTTOPASSI ED ADEGUAMENTO INTERSEZIONI (ANNO 2022)	0,00	0,00	1.548.587,18	1.548.587,18	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
149	VIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ART. 142 C.S. (ANNO 2020)	1.760.000,00	0,00	0,00	1.760.000,00	TRASFERIMENTI CORRENTI
150	VIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ART. 142 C.S. (ANNO 2021)	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	TRASFERIMENTI CORRENTI
227	VIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ART. 142 C.S. (ANNO 2022)	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	TRASFERIMENTI CORRENTI
152	VIA	ADEGUAMENTO S.P 30 "ORIAGO SCALTENIGO CALTANA" E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE NEI COMUNI DI MIRANO E SANTA MARIA DI SALA - I° LOTTO	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
	VIA	ADEGUAMENTO S.P 30 "ORIAGO SCALTENIGO CALTANA" E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE NEI COMUNI DI MIRANO E SANTA MARIA DI SALA - I° LOTTO	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
161	VIA	ADEGUAMENTO S.P 30 "ORIAGO SCALTENIGO CALTANA" E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE NEI COMUNI DI MIRANO E SANTA MARIA DI SALA - II° LOTTO	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
	VIA	ADEGUAMENTO S.P 30 "ORIAGO SCALTENIGO CALTANA" E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE NEI COMUNI DI MIRANO E SANTA MARIA DI SALA - II° LOTTO	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI

162	VIA	ADEGUAMENTO S.P 30 "ORIAGO SCALTENIGO CALTANA" E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE NEI COMUNI DI MIRANO E SANTA MARIA DI SALA - III° LOTTO	0,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	ENTRATE CORRENTI
	VIA	ADEGUAMENTO S.P 30 "ORIAGO SCALTENIGO CALTANA" E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE NEI COMUNI DI MIRANO E SANTA MARIA DI SALA - III° LOTTO	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
153	VIA	COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO-TURISTICO DA PORTEGRANDI A CA' SABBIONI - I° LOTTO (residui 2019 per 17.310,92 + FPV 2019 per euro 982.689,88)	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	RESIDUI + FPV IN ENTRATA 2019
163	VIA	COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO-TURISTICO DA PORTEGRANDI A CA' SABBIONI - II° LOTTO	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	ALIENAZIONI PARTECIPAZIONI
164	VIA	COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO-TURISTICO DA PORTEGRANDI A CA' SABBIONI - III° LOTTO	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	ENTRATE CORRENTI
228	VIA	Collegamento ciclabile tra loc. San Mauro e loc. Pozzi - San Giorgio al Tagliamento lungo la S.P. n. 75 (contributo del Comune di San Michele al Tagliamento per Euro 500.000,00)	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
	VIA	Collegamento ciclabile tra loc. San Mauro e loc. Pozzi - San Giorgio al Tagliamento lungo la S.P. n. 75 (contributo del Comune di San Michele al Tagliamento per Euro 500.000,00)	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
229	VIA	Realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale lungo la S.P. 40 in località San Liberale in Comune di Marcon (contributo del Comune di Marcon per Euro 350.000,00)	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
	VIA		350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
154	VIA	LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA LA SP 33 E VIA BOLLATI (Finanziamento CM VE)	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	TRASFERIMENTI CORRENTI
	VIA	LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA LA SP 33 E VIA BOLLATI (Finanziamento Comune di Mirano)	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
155	VIA	ADEGUAMENTO DI UN TRATTO DELLA SP 28 CONNESSO ALLA NUOVA VIABILITÀ INTERPROVINCIALE IN COMUNE DI PIANIGA - I E II LOTTO	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
	VIA	ADEGUAMENTO DI UN TRATTO DELLA SP 28 CONNESSO ALLA NUOVA VIABILITÀ INTERPROVINCIALE IN COMUNE DI PIANIGA - I E II LOTTO	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	ALIENAZIONI PARTECIPAZIONI
156	VIA	LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA LA SP33 E VIA RIO	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
230	VIA	Realizzazione di una intersezione a rotatoria tra la S.P. n. 19 via Arzerini e la s.c. Via Silvio Pellico in comune di Camponogara (contributo del comune di Camponogara per Euro 90.000,00)	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
	VIA	Realizzazione di una intersezione a rotatoria tra la S.P. n. 19 via Arzerini e la s.c. Via Silvio Pellico in comune di Camponogara	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
231	VIA	Realizzazione di una intersezione a rotatoria tra la S.P. n. 93 via Udine Udine e la s.c. via Viola in comune di Teglio Veneto.	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	ALIENAZIONI PARTECIPAZIONI
166	VIA	Realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 51 via Piave e la sc. Via Roma in comune di Musile di Piave	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	ENTRATE CORRENTI
	VIA	Realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 51 via Piave e la sc. Via Roma in comune di Musile di Piave (contributo del Comune di Musile di Piave)	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
168	VIA	Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra via Roma sinistra SP42 - Via San Marco - via Posteselle in comune di Jesolo	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
169	VIA	Realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 51 via Piave e la S.P. 51 dir. (svincolo ponte della Vittoria) in comune di Musile di Piave	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	ENTRATE CORRENTI

	VIA	Realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 51 via Piave e e la S.P. 51 dir. (svincolo ponte della Vittoria) in comune di Musile di Piave (contributo del comune di Musile di Piave)	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
170	VIA	Realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 25 via Marinoni e le sc Via Cavin Maggiore in comune di Pianiga	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	ENTRATE CORRENTI
	VIA	Realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 25 via Marinoni e le sc Via Cavin Maggiore in comune di Pianiga (contributo del Comune di Pianiga)	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
171	VIA	Completamento percorso ciclabile lungo via Caltana (SP 30) - collegamento con via Miranese e Ca' Sabbioni nei comuni di Mirano, Mira e Venezia - 1° lotto	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
172	VIA	Completamento percorso ciclabile lungo via Caltana (SP 30) - collegamento con via Miranese e Ca' Sabbioni nei comuni di Mirano, Mira e Venezia - 2° lotto	0,00	1.180.000,00	0,00	1.180.000,00	ENTRATE CORRENTI
TOTALE EDILIZIA			€ 17.823.520,00	€ 7.800.000,00	€ 8.200.000,00	€ 33.823.520,00	
TOTALE VIABILITA'			€ 15.658.587,18	€ 12.258.587,18	€ 10.028.587,18	€ 37.945.761,54	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>€ 33.482.107,18</b>	<b>€ 20.058.587,18</b>	<b>€ 18.228.587,18</b>	<b>€ 71.769.281,54</b>	

Voci	2020	2021	2022	Modalità di Finanziamento
Edilizia Tit I (man. Ordinaria) - Entrate correnti/tributarie	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	ENTRATE CORRENTI
Edilizia Tit II (man. straordinaria) - Entrate correnti/tributarie	€ 1.550.000,00	€ 3.563.747,51	€ 4.370.000,00	ENTRATE CORRENTI
Edilizia Investimenti - Alienazioni immobiliari	€ 5.000.000,00	€ 2.436.252,49	€ 530.000,00	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
Edilizia - Trasferimenti correnti	€ -	€ -	€ -	TRASFERIMENTI CORRENTI
Edilizia - Trasferimenti in c/capitale	€ 8.399.920,00	€ -	€ 1.500.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
Residui 2019	€ 1.073.600,00	€ -	€ -	
<b>Totale Edilizia</b>	<b>€ 17.823.520,00</b>	<b>€ 7.800.000,00</b>	<b>€ 8.200.000,00</b>	
Viabilità Tit I (man. Ordinaria) - Entrate correnti/tributarie	€ 980.000,00	€ 980.000,00	€ 980.000,00	ENTRATE CORRENTI
Viabilità Tit II (man. Straord.) - Entrate correnti/tributarie	€ 730.000,00	€ 1.380.000,00	€ 2.959.986,83	ENTRATE CORRENTI
Viabilità Investimenti - Alienazioni immobiliari	€ 4.980.000,00	€ 2.260.000,00	€ 40.013,17	ALIENAZIONI IMMOBILIARI
Viabilità Investimenti - Alienazione partecipazioni	€ -	€ 1.400.000,00	€ -	ALIENAZIONI PARTECIPAZIONI
Viabilità - Trasferimenti correnti (entrate da autovelox)	€ 2.400.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	TRASFERIMENTI CORRENTI
Viabilità - Trasferimenti in c/capitale	€ 5.568.587,18	€ 4.238.587,18	€ 4.048.587,18	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE
Residui 2019	€ 17.310,12	€ -	€ -	
FPV (AVANZO 2019 ED ENTRATE CORRENTI 2019)	€ 982.689,88			
<b>Totale Viabilità</b>	<b>€ 15.658.587,18</b>	<b>€ 12.258.587,18</b>	<b>€ 10.028.587,18</b>	
<b>TOTALE FABBISOGNO TRIENNALE</b>	<b>€ 33.482.107,18</b>	<b>€ 20.058.587,18</b>	<b>€ 18.228.587,18</b>	

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

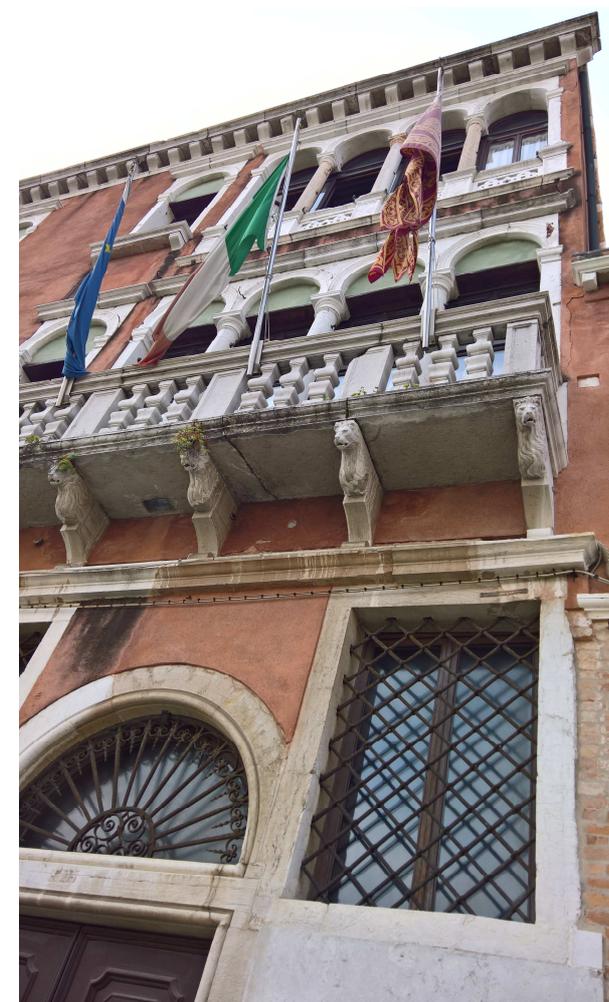
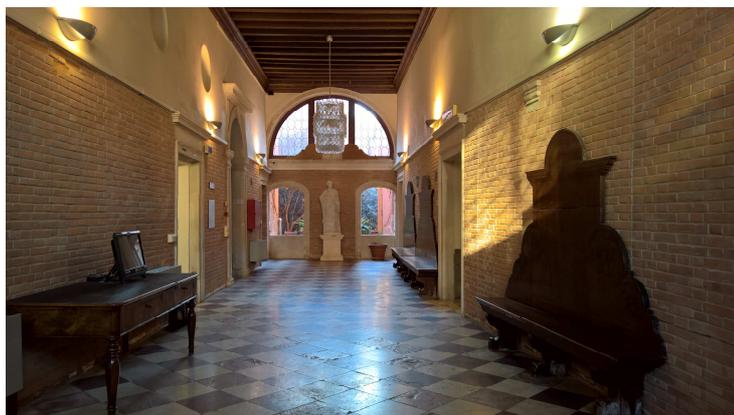
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	15.284.200,00	15.365.300,00	30.649.500,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	6.704.226,15	6.507.226,15	13.211.452,30
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
<b>totale</b>	<b>21.988.426,15</b>	<b>21.872.526,15</b>	<b>43.860.952,30</b>





Città metropolitana  
di Venezia

## PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE DISMISSIONI IMMOBILIARI PLURIENNALE 2020-2022



*Palazzo Donà Balbi – Venezia, novembre 2019*

Area economico finanziaria - Servizio patrimonio  
Ufficio: Via Forte Marghera, 191 – 30172 Venezia-Mestre

## **Pluriennale 2020-2022**

### **Piano delle valorizzazioni e dismissioni di beni immobili di proprietà della Città metropolitana di Venezia considerati non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali**

Il DL 112/08, come convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, all'art. 58 comma 1, prevede che l'ente locale redige "apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione".

L'obiettivo del servizio patrimonio è quello di avviare attività di ricognizione e riordino del patrimonio immobiliare suscettibile di valorizzazione e utilizzazione a fini economici tramite locazione o concessione a privati, a titolo oneroso, ovvero a titolo gratuito per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non superiore a quello previsto dalle norme, anche ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione con l'introduzione eventuale di nuove destinazioni d'uso, in accordo con i Comuni territorialmente competenti ove necessaria la variazione urbanistica, finalizzate allo svolgimento di attività economiche dell'area metropolitana, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio e altre disposizioni di legge.

Inoltre, in collaborazione con il Servizio Europa ed il Servizio Edilizia, si procederà all'individuazione della migliori strategie per lo sviluppo e alla realizzazione di opere o progetti di riqualificazione immobiliare volta al reimpiego dei beni per attività e servizi ai cittadini a favore dei cittadini dell'area metropolitana.

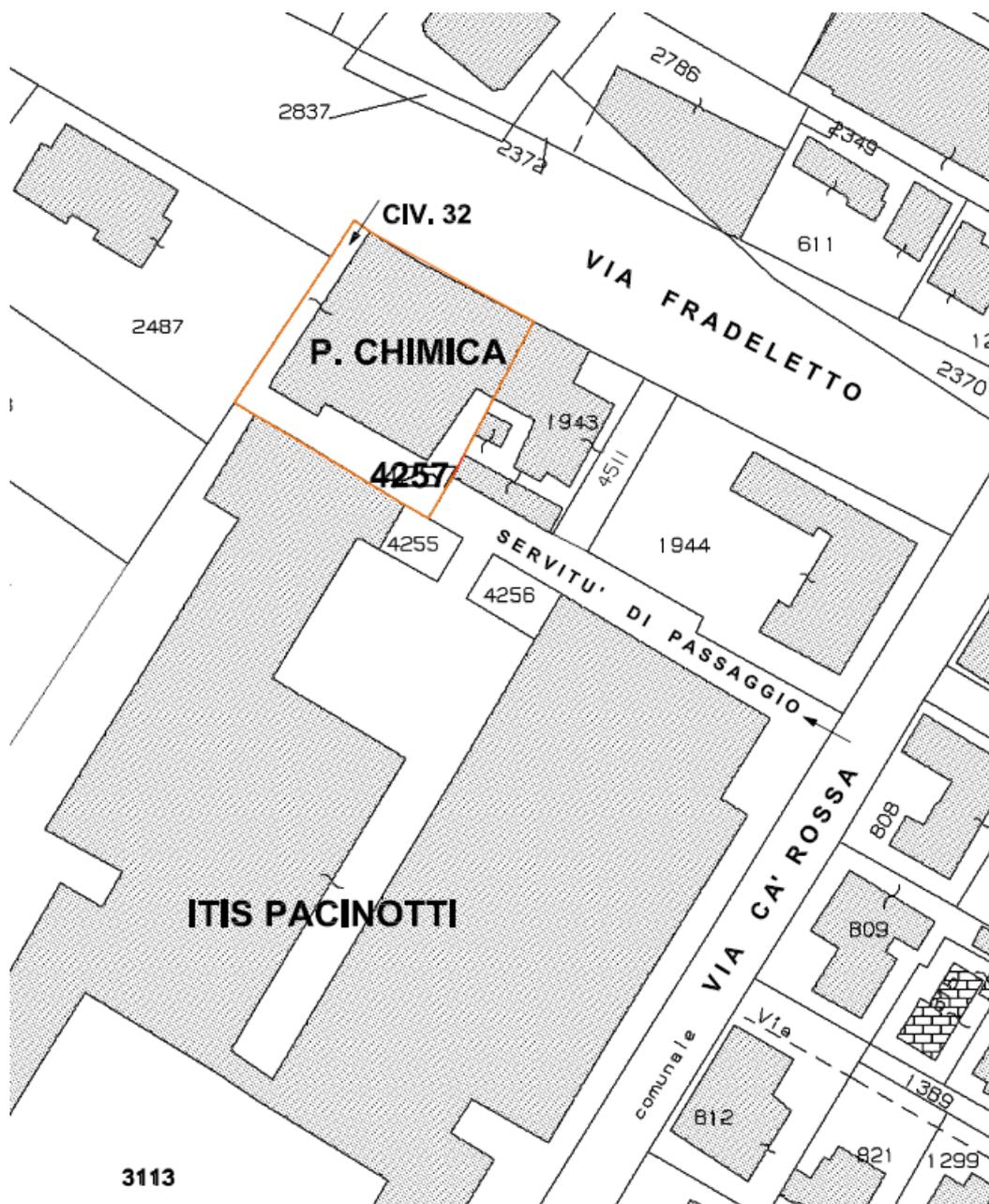
La dismissione dei cespiti immobiliari mediante alienazione attraverso gara pubblica, procedura negoziata o cessione diretta nei casi previsti dal regolamento dell'Ente, che è finalizzata a finanziare il programma triennale delle opere pubbliche ove necessario per non far ricorso a nuovo indebitamento, è indicata nel piano triennale delle alienazioni in argomento, redatto dall' Area Economico Finanziaria – Servizio patrimonio;

tale piano riporta la descrizione di ogni singolo immobile mediante le specifiche schede tecniche ed altresì una tabella generale con numero progressivo e tipologia del bene (F= fabbricato, T= terreno) che indica la stima del valore economico presunto da riportare a base d'asta per le alienazioni.

N.	Tip.	Denominazione	Ubicazione	Destinazione d'uso	Valorizzazione		Note	Valori presunti		
					Dismissione			2020	2021	2022
1	F	Ex Palazzina della Chimica	Venezia, Via Fradeletto, 32 Mestre	Edificio già ad uso scolastico. Attuale destinazione urbanistica a residenza "zona territoriale omogenea B-sottozona B2.1 residenziale di completamento con ambito soggetto alla riprogettazione del paesaggio urbano	Alienazione		Individuazione catastale C.F. Comune di Venezia, Z.C. 9 Fg. 135, mappale 4257/porzione. Scheda tecnica allegata.	1.585.000,00		
2	F	Palazzo Donà Balbi	Venezia, Santa Croce Riva di Biasio 1299/a	Uffici già sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ricadente in zona territoriale omogenea A (tav.B0) e con classificazioni (tipi edilizi) Bg, fa, A, Ne, Kna, di PRG per la Città Antica (tav.B1)	Alienazione		Immobile d'interesse culturale dichiarato con provvedimento del 08/09/2016 dal MiBAC Direzione Regionale Veneto- provvedimento datato 16/02/2017 di autorizzazione all'alienazione del bene rilasciato con nota MiBACT-SR-VEN n. 2008 il 23/02/2017 - Individuazione catastale C.F. Comune di Venezia, Z.C.1, Fg. 11, mappale 736, subalterni 19, 25. Scheda tecnica allegata.	12.500.000,00		
3	F	Villa Principe Pio	Mira, Via Don Minzoni, 26 loc. Mira Porte	Edificio già in uso al comune di Mira per progetto didattico-museale e culturale nella Riviera del Brenta, con vincolo ad "interesse pubblico" (villa), sb--attrezzature per interesse comune (parco)	Alienazione, previa rimozione del vincolo d'uso pubblico in corso di definizione giusta Variante Parziale al PRG adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.5 del 26/2/2019		Immobile d'interesse culturale dichiarato con provvedimento del 03/06/2013 dal MiBAC Direzione Regionale Veneto-- provvedimento datato 24/03/2014 di autorizzazione all'alienazione del bene rilasciato con nota MiBACT-SR-VEN n.5198 del 26/03/2014- Individuazione catastale C.F. Comune di Mira - Fg. 26, mappale 128. Scheda tecnica allegata.	1.302.000,00		
4	F	Ex Caserma Vigili del Fuoco	Noale, Viale dei Tigli, 8	Ex distacco dei vigili del Fuoco, ricadente in zona territoriale omogenea A (centro storico), sottozona A2/4	Alienazione		Individuazione catastale C.F. Comune di Noale, Fg. 16, mappale 289. Scheda tecnica allegata.		250.000,00	
5	F	Ex Ufficio APT Bibione	San Michele al Tagliamento, Via Maja, 37 loc. Bibione	Ufficio già in uso dell'Azienda Promozione Turistica, ricadente in zona classificata "Piano Particolareggiato dei Residenti Stabili Settore B"	Alienazione		Individuazione catastale C.F. Comune di S. Michele al Tagliamento, Fg. 50, mappale 3083, subalterni 7 - 74. Scheda tecnica allegata.			330.000,00
6	F	Ex Ufficio APT Eraclea Mare	Eraclea, via Marinella, 12	Ufficio già in uso dell'Azienda Promozione Turistica, ricadente in Zona "D" -Sottozona "D6.1" complessi edilizi-villaggi turistici destinati al mercato immobiliare privato.	Alienazione		Individuazione catastale C.F. Comune di Eraclea, Fg. 58, mappale 628, subalterni 56 - 57. Scheda tecnica allegata.		350.000,00	
7	T	Area di pertinenza dell'Istituto Zuccante (biennio)	Venezia, Via Cattaneo, 3 Mestre	Area edificabile soggetta a Progetto unitario di Comparto B/15.2 - Destinazione residenziale soggetta a convenzione.	Alienazione		Individuazione catastale Comune di Venezia, Sez.ME, C.T. Fg. 135, mappale 2278. Scheda tecnica allegata.		400.000,00	
8	F	Kursaal Centro Congressi	Chioggia, località sottomarina, Lungomare Adriatico, 52	Uffici e centro attività congressuale per manifestazioni culturali-convegni già in uso dell'Azienda Promozione Turistica, ricadente in zona "SB" attrezzature di interesse comune destinata a servizi pubblici riservati alla collettività.	Alienazione		Individuazione catastale C.F. Comune di Chioggia, Fg.26, mappale 3714, subalterni 2 - 3. Scheda tecnica allegata.	1.555.000,00		
9	F	Kursaal Centro Congressi di Jesolo	Jesolo, Piazza Brescia, 13	Ad uso comunale per il servizio di informazione-accoglienza e assistenza turistica	Alienazione		Individuazione catastale C.F. Comune di Jesolo , Fg.70, mappale 347, subalterno 4- Scheda tecnica allegata	<b>In corso di valutazione</b> (collaborazione con Agenzia Entrate a seguito di Accordo Decreto Sindaco n.70 del 6/9/19 e Det.2691 dell'11/9/19 )		
10	T	Relitto stradale S.P. 84	Scorzè, S.P. 84 "Scorzè-Scandolara"	Aree di nessun interesse per il demanio stradale di competenza dell'Ente	Sdemianizzazione area e trasferimento al patrimonio disponibile per l'alienazione		Individuazione catastale Comune di Scorzè CT. Fg.1 porzione area pubblica, posta fronte mappale 74 e 75. Scheda tecnica allegata.	<b>In corso di valutazione</b>		
<b>TOTALE PROVENTI DA DISMISSIONI</b>								<b>16.942.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>330.000,00</b>

**SCHEDA 1**  
**EX PALAZZINA DELLA CHIMICA, VENEZIA-MESTRE**





**Descrizione:**

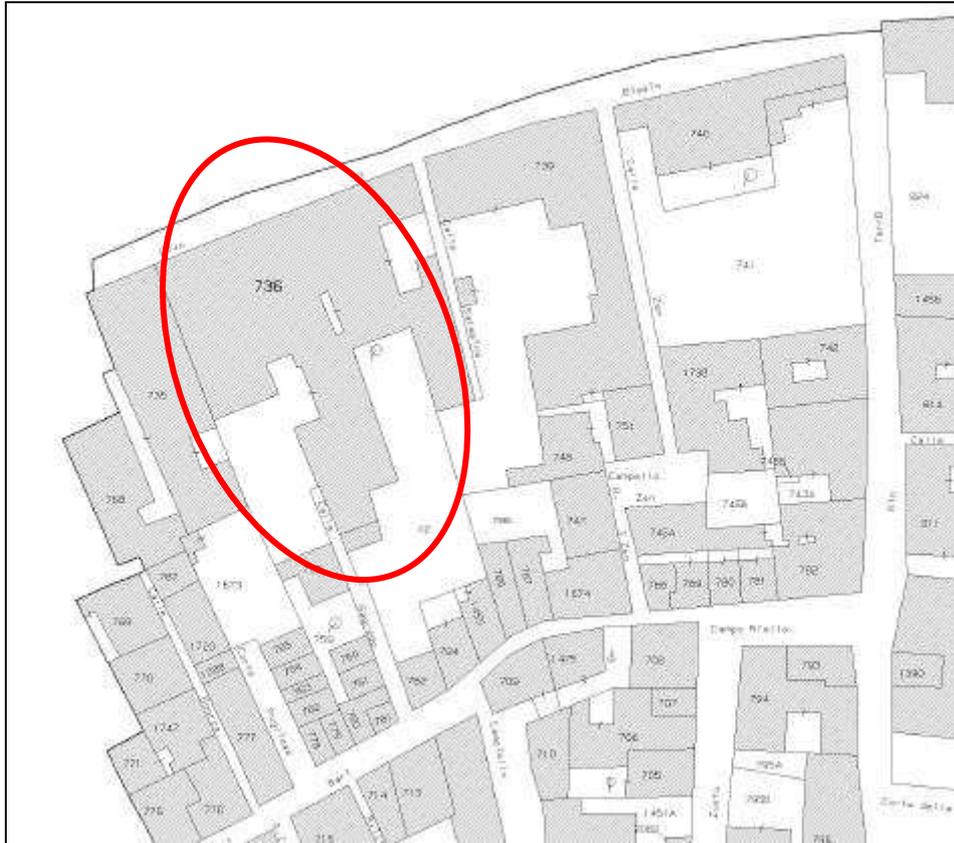
L'immobile, già adibito ad uso scolastico, è di cinque piani fuori terra (ed un piano sottotetto con relativo accesso destinato a vano tecnico) completo di area esterna di pertinenza ad uso cortile, con accesso diretto pedonale da via Fradeletto.

**Ubicazione:** L'edificio ubicato a Mestre - Venezia in via Fradeletto al civico 32, sorge in una zona centrale della città, adiacente al complesso immobiliare scolastico ITIS A. Pacinotti.

**Identificazione catastale:** C.F. Comune di Venezia, Z.C. 9 Fg. 135, mappale 4257 censito nella zona censuaria 9, categoria B/5, classe 2, consistenza 12642 mc.

**SCHEDA 2**  
**PALAZZO DONA' BALBI, VENEZIA**





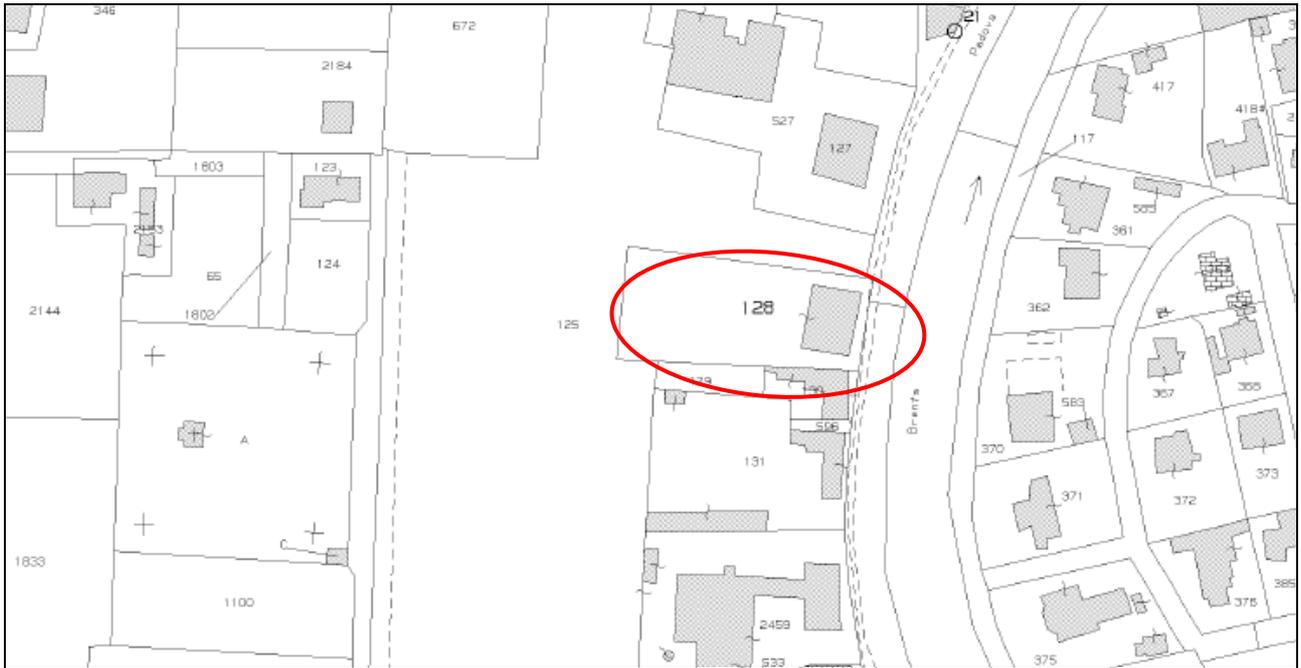
**Descrizione:** L'immobile sottoposto alle disposizioni di legge in materia di tutela del Demanio culturale, è costituito da tre nuclei che si differenziano per altezze e dimensioni, intercomunicanti tra loro e ciascuno con accesso autonomo; due di essi, allineati lungo Riva di Biasio, sono prospicienti il Canal Grande mentre il terzo si sviluppa come appendice retrostante del corpo principale ed ha affiancati due giardini/scoperti di proprietà esclusiva di notevoli dimensioni.

**Ubicazione:** L'edificio, situato nel centro storico di Venezia a Santa Croce, Riva di Biasio 1299/a, in zona favorevole per la sua vicinanza alla Stazione ferroviaria e al "terminal" automobilistico di Piazzale Roma.

**Identificazione catastale:** comune di Venezia, sez urbana di Venezia, Foglio 11 mappale 736 subalterno 19 censito nella zona censuaria 1, categoria C/2, classe 11, consistenza 18 mq e subalterno 25, categoria Cat. B/4 , classe 4, consistenza 12336 mc.

**SCHEDA 3**  
**VILLA PRINCIPE PIO, MIRA**



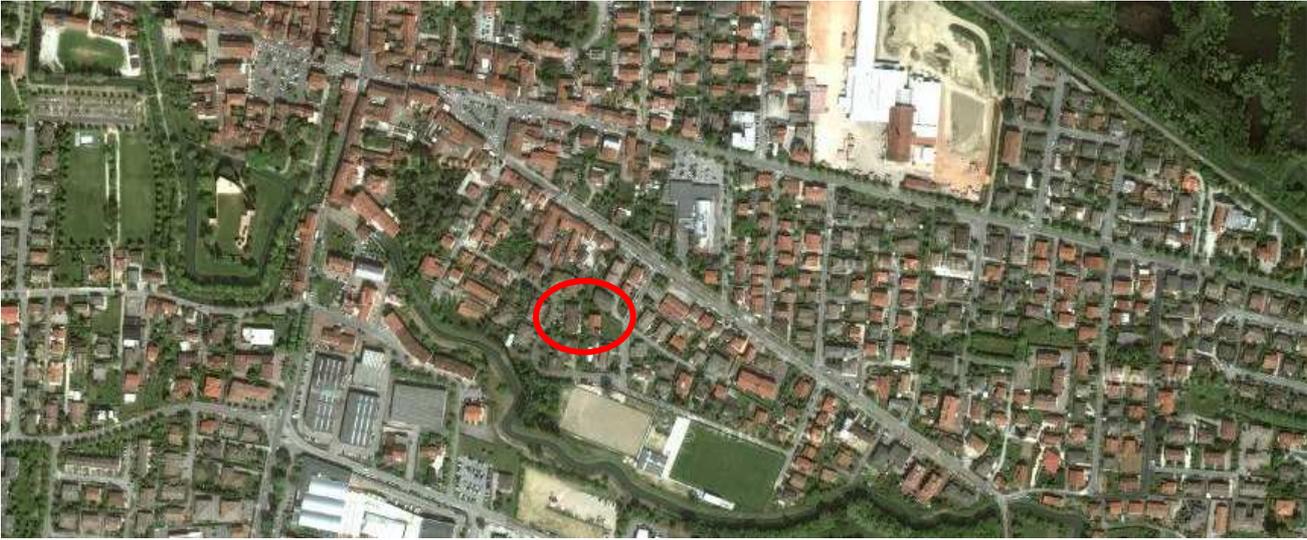


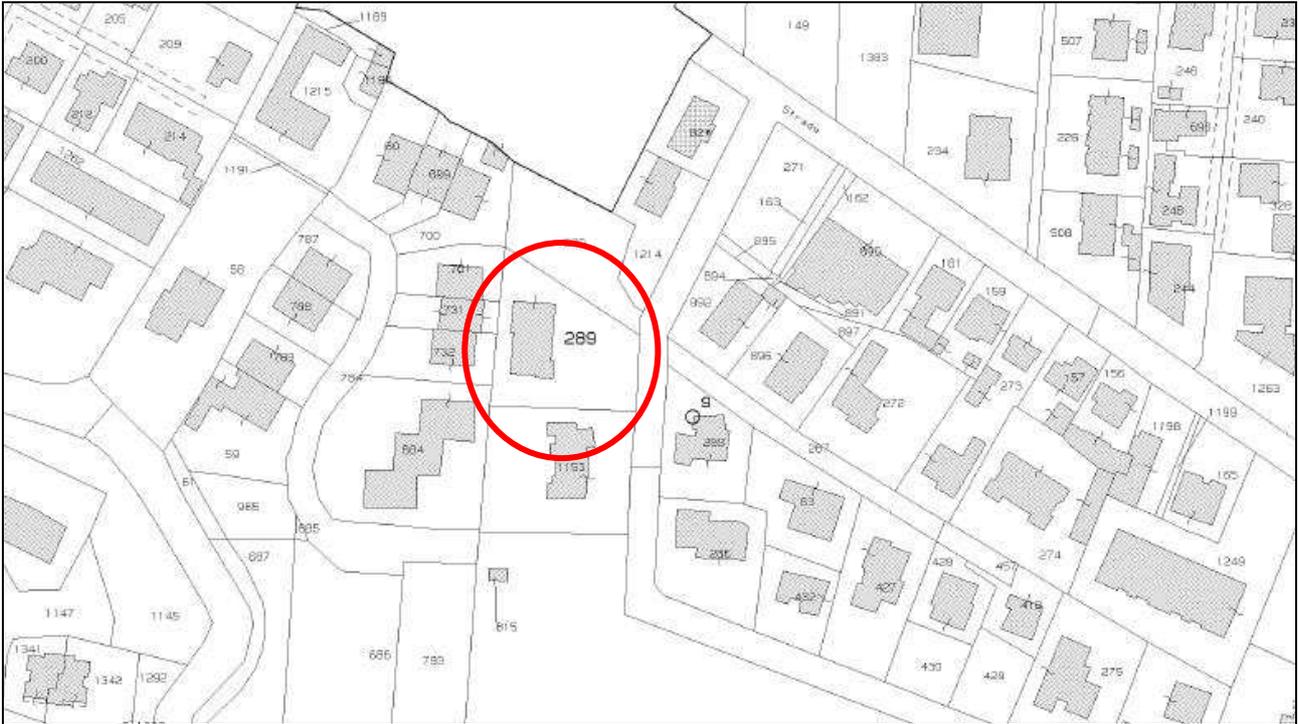
**Descrizione:** L'edificio prospiciente alla strada Provinciale Naviglio Brenta, si affaccia sulla riva sinistra del Naviglio. L'immobile d'interesse culturale dichiarato con provvedimento del 03/06/2013 dal MiBAC Direzione Regionale Veneto, si sviluppa su tre piani fuori terra ed è completo di area di pertinenza adibita a giardino pari a 1500 mq.

**Ubicazione:** La Villa Principe Pio è situata a Mira Porte in via Don Minzoni al civico 26.

**Identificazione catastale:** comune di Mira, foglio 26 mappale 128, censita nella categoria B/1, classe unica, di consistenza 2882 mc.

**SCHEDA 4**  
**EX - CASERMA VIGILI DEL FUOCO, NOALE**



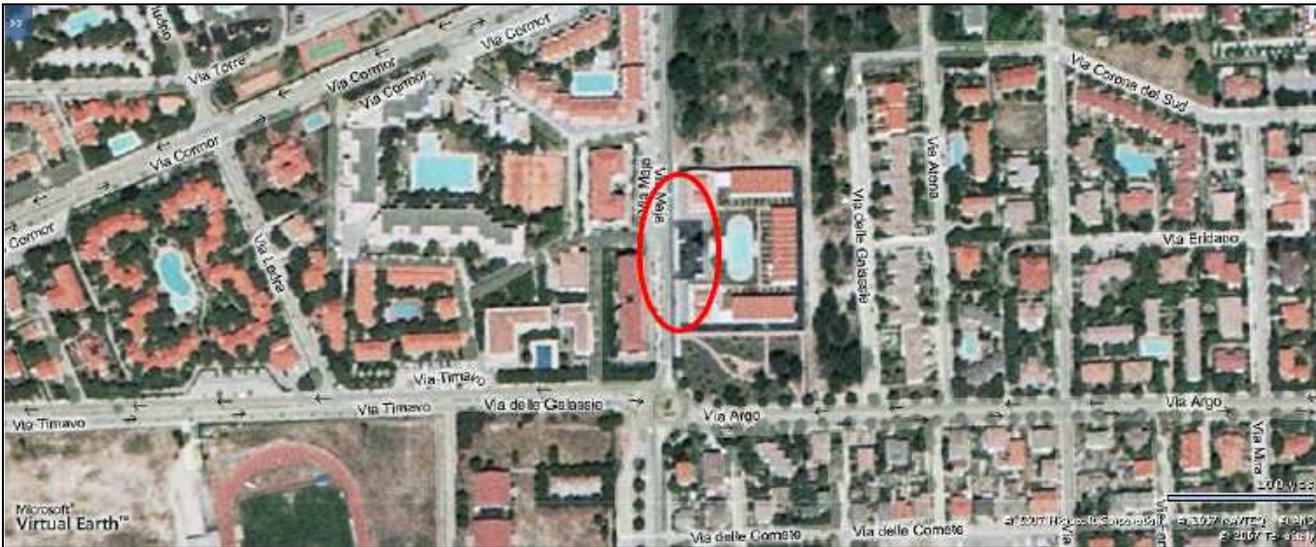


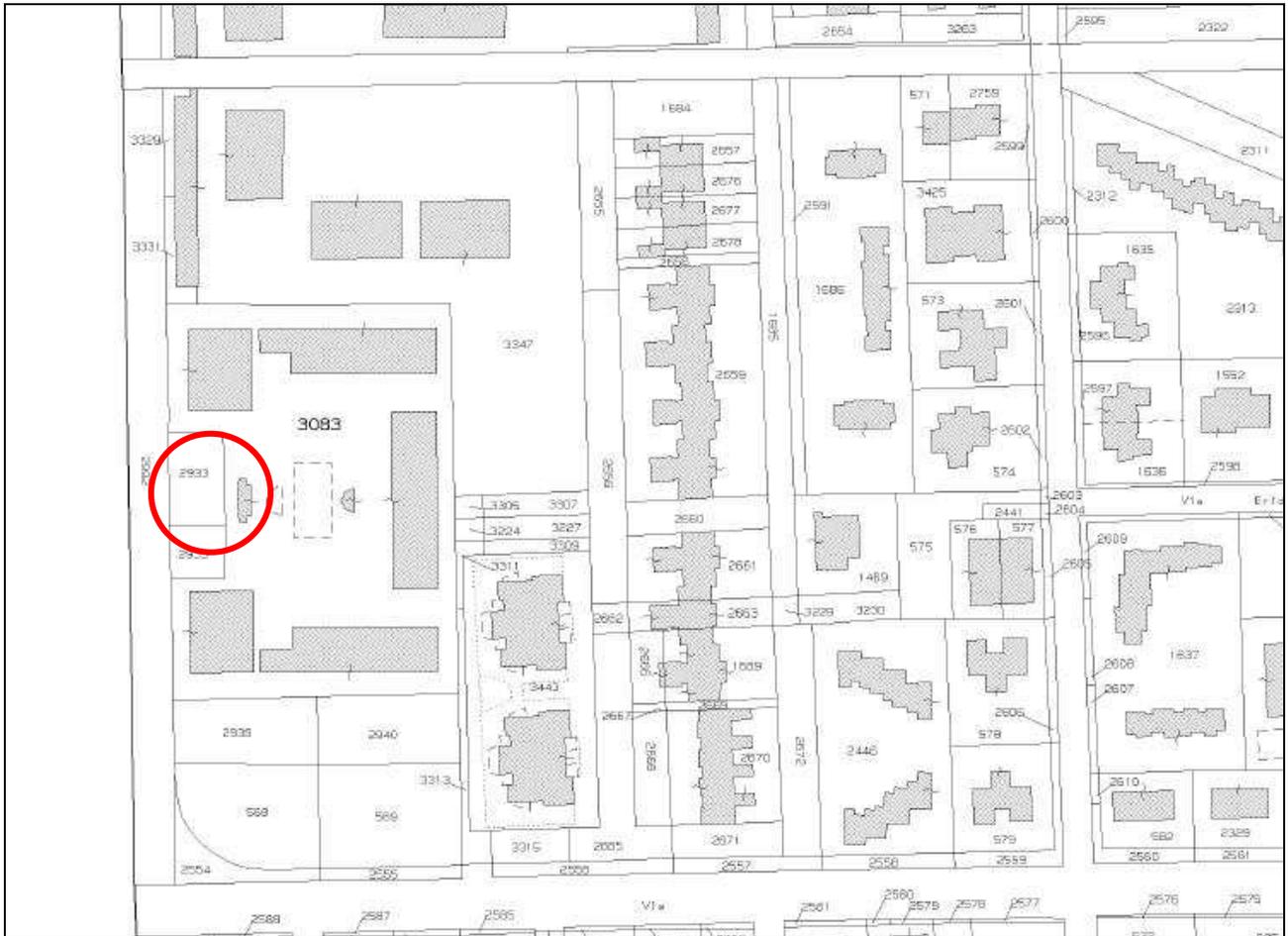
**Descrizione:** L'immobile, già adibito a caserma dei VV.F, è composto da un corpo di fabbrica principale di due piani fuori terra avente una forma regolare, e dal castello di manovra che si eleva per quattro piani; l'area di pertinenza è di 1000 mq circa.

**Ubicazione:** L'immobile si trova a poca distanza dal centro storico del comune di Noale e precisamente in Viale dei Tigli, 8.

**Identificazione catastale:** comune di Noale, sezione urbana, foglio 16, mappale 289, censito nella categoria B/1, classe unica, di consistenza 1400 mc.

**SCHEDA 5**  
**EX UFFICIO APT BIBIONE, SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**





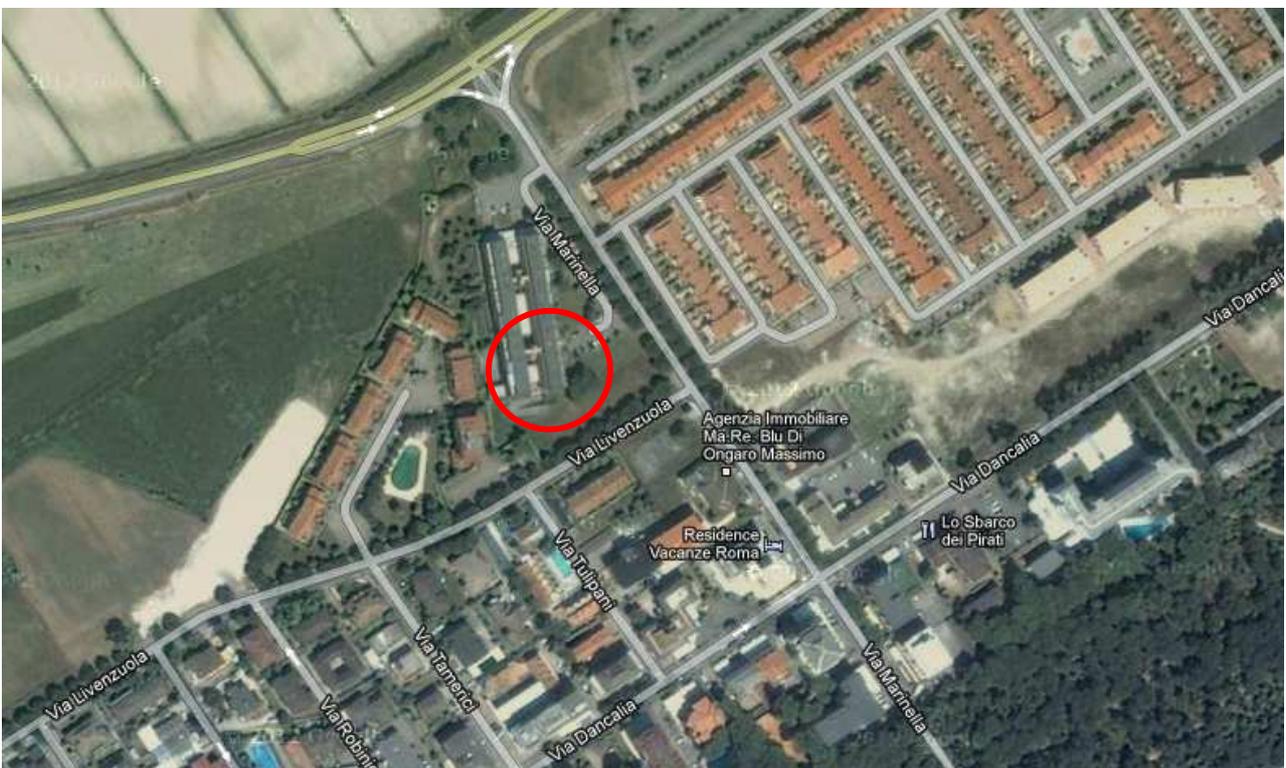
**Descrizione:** Il bene immobile è parte del complesso condominiale denominato “Villaggio Maja” e si colloca in una zona caratterizzata da residenzialità di tipo stabile, distante circa un chilometro dalla spiaggia e dalle direttrici turistiche quali via Aurora e Via Delle Costellazioni.

L’accesso dell’immobile, che si compone di uno spazio al piano terra destinato a negozio (già adibito ad ufficio) e di un magazzino, avviene da via Maja attraverso un portico di proprietà di 79 mq circa. Prospiciente l’edificio presente uno spazio scoperto adibito a parcheggio di 40 mq circa anch’esso di proprietà.

**Ubicazione:** L’ex sede APT di Bibione-Caorle si trova a Bibione, località di San Michele al Tagliamento in Via Maja n. 37.

**Identificazione catastale:** comune di San Michele al Tagliamento, foglio 50 mappale 3083 subalterno 7-74, categoria C/1, classe 7, consistenza di 103 mq e subalterno 74, categoria C/2, classe 10, consistenza di 11 mq.

**SCHEDA 6**  
**EX UFFICIO APT ERACLEA MARE**





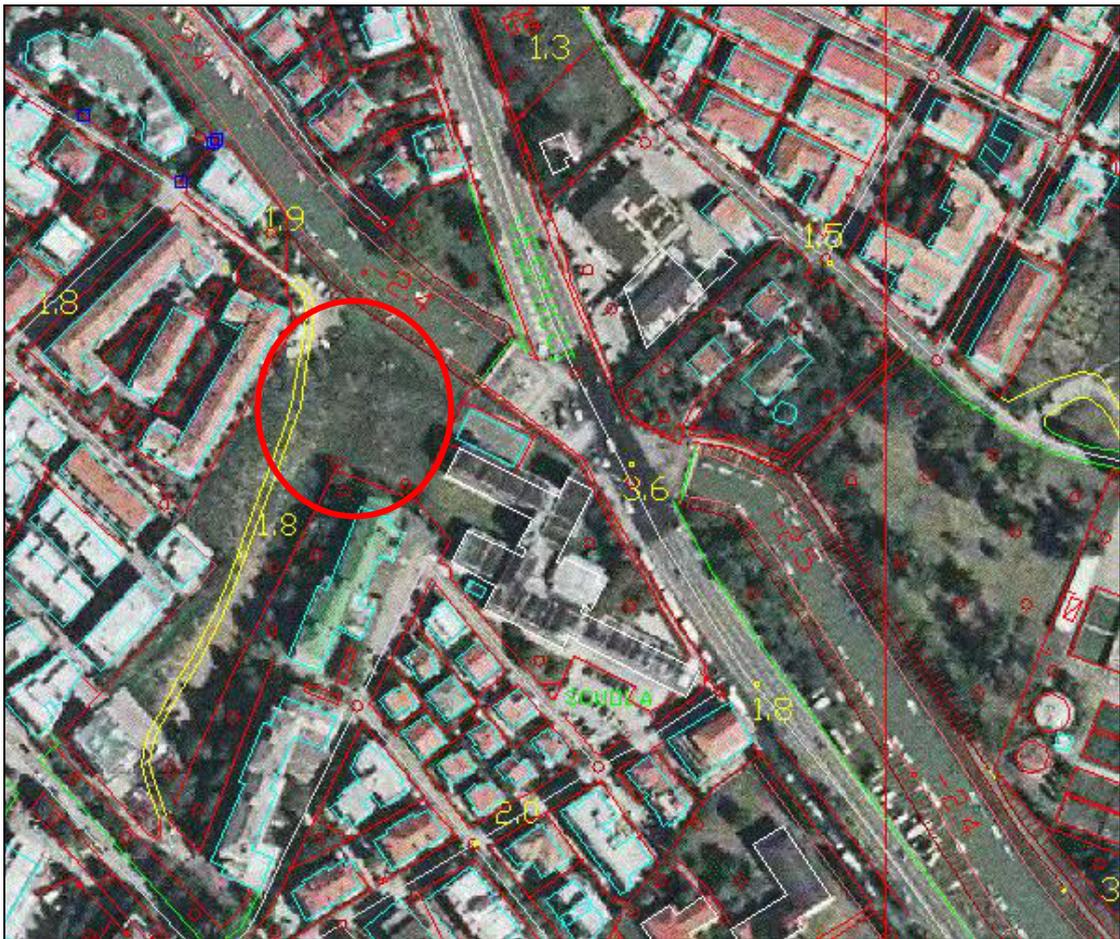
**Descrizione:** Il bene immobile è parte del complesso condominiale denominato “Excelsior” e si trova ad Eraclea Mare, poco distante dal centro storico e dal mare.

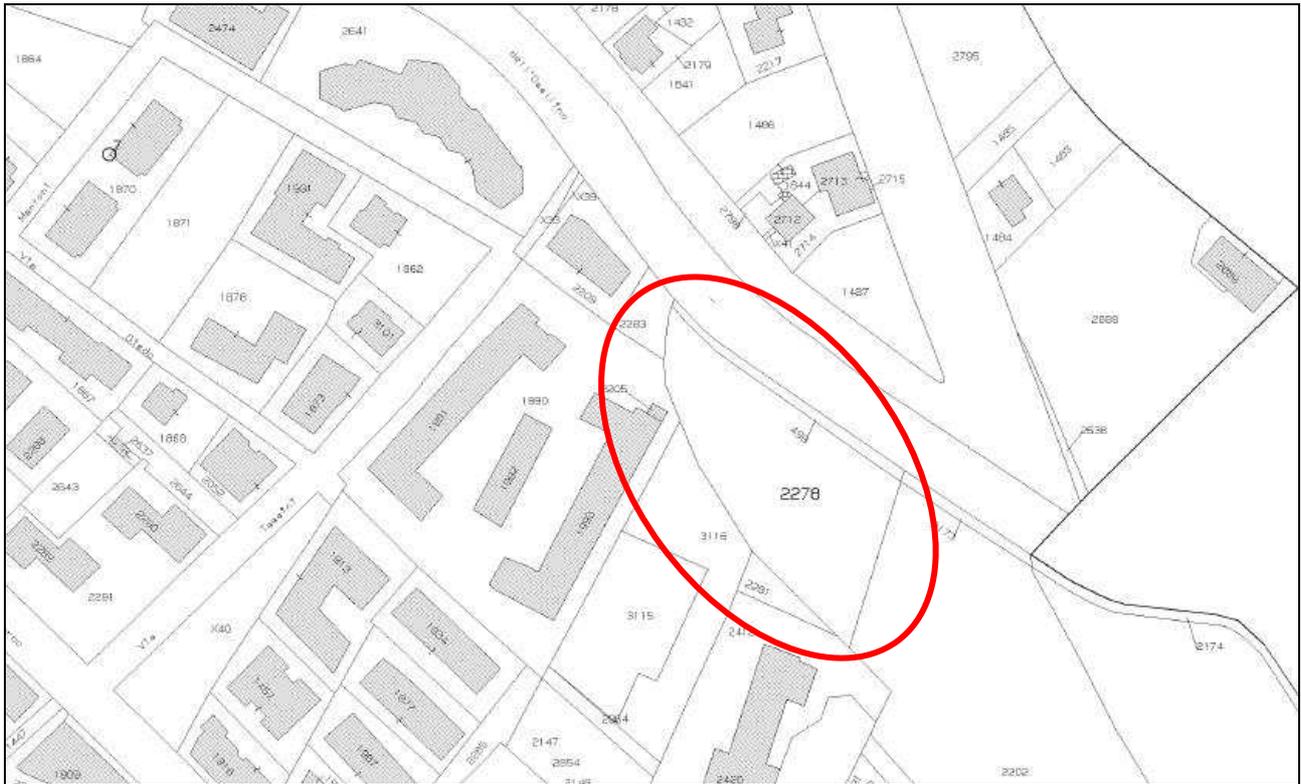
L’accesso dell’immobile, che si compone di un ampio spazio al piano terra, già adibito ad ufficio, di oltre 250 mq avviene da via Marinella attraverso un porticato condominiale. Prospiciente l’edificio presente uno spazio scoperto adibito a parcheggio e spazi a verde condominiale.

**Ubicazione:** L’ex sede I.A.T. dell’Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia si trova nel comune di Eraclea, località di Eraclea Mare in Via Marinella n. 56.

**Identificazione catastale:** comune di Eraclea, foglio 58 mappale 628 subalterno 56, categoria C/1, classe 1, consistenza di 151 mq e subalterno 57, categoria C/1, classe 1, consistenza di 100 mq.

**SCHEDA 7**  
**AREA PERTINENZA I.T.I.S. ZUCCANTE (BIENNIO), VENEZIA-MESTRE**





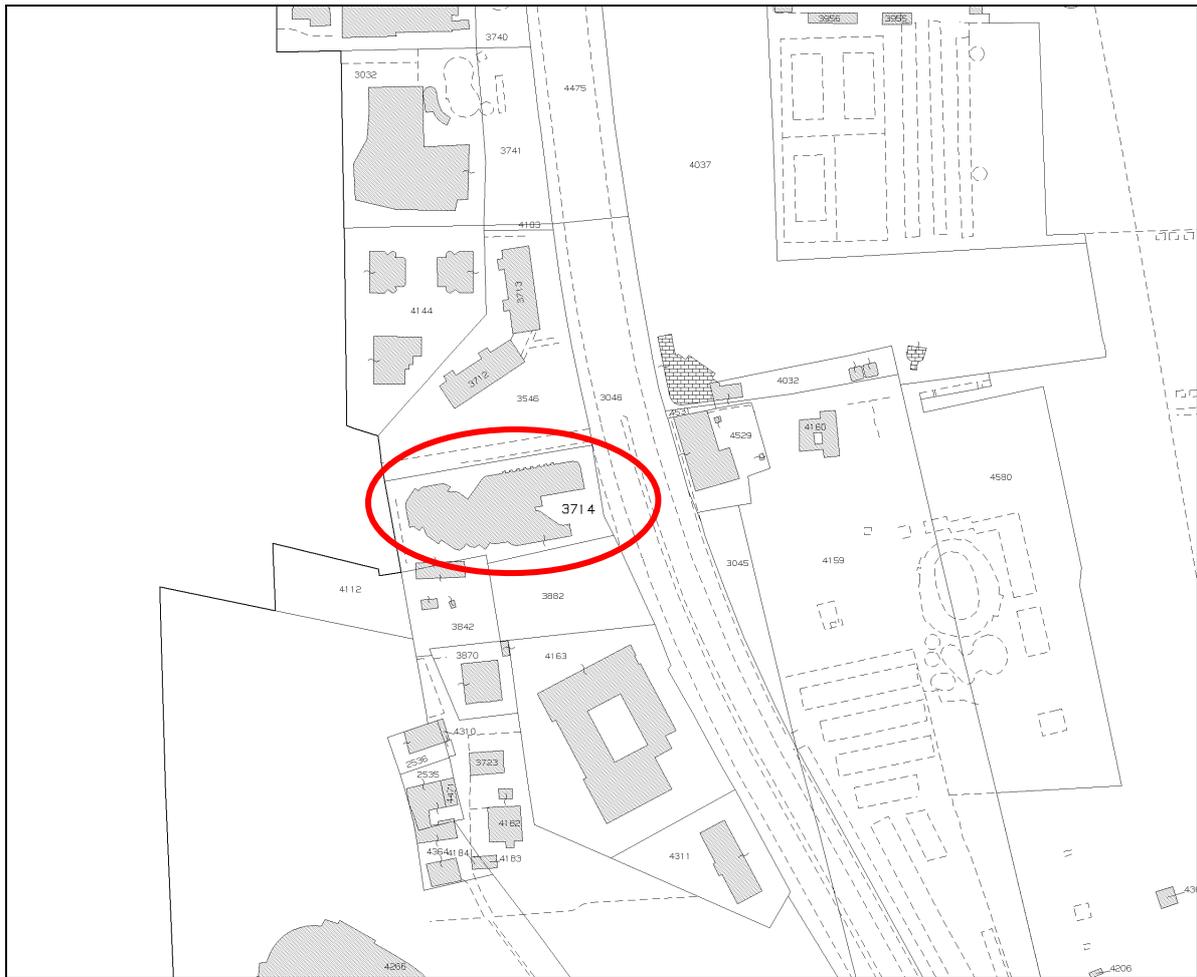
**Descrizione:** Area edificabile, non direttamente accessibile dalla pubblica via, ubicata a poca distanza dal centro di Mestre tra due grandi strade Viale Vespucci e Viale San Marco, che costituisce comparto del progetto unitario 15.2 in zona B previsto dalle N.T.A. di variante al P.R.G. per la Terraferma del Comune di Venezia.

**Ubicazione:** Area adiacente all'I.T.I.S. Zuccante di Via Cattaneo n. 3 di Venezia - Mestre, confinante con il canale Osellino.

**Identificazione catastale:** comune di Venezia, catasto terreni, sezione ME, foglio 135, mappale 2278, qualità prato, classe 2, di consistenza 3600 mq sn.

**SCHEDA 8**  
**KURSAAL CENTRO CONGRESSI - CHIOGGIA**





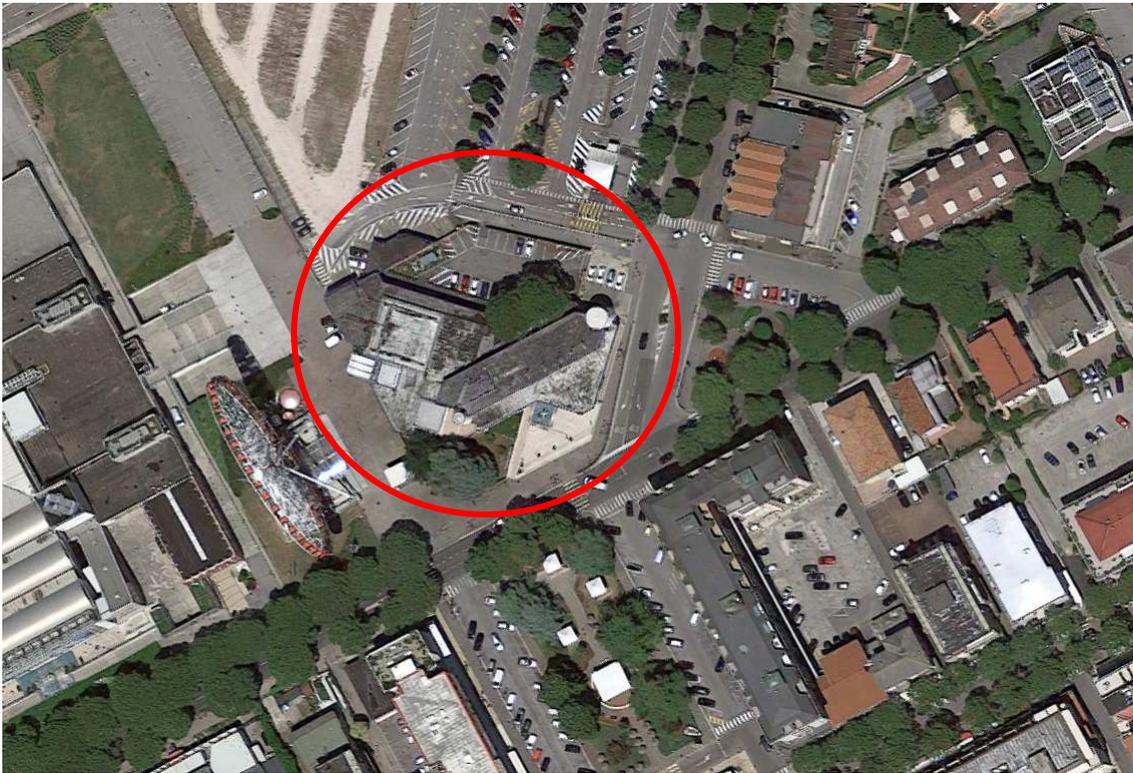
**Descrizione:** Il Centro Congressi offre un teatro per le manifestazioni culturali o convegni, una grande sala congressuale, sale per riunioni ristrette, guardaroba e stanze per l'allestimento di sale stampa attrezzate con linee telefoniche, fax, collegamenti internet. La superficie totale dell'immobile già destinato alla sede APT di Chioggia è di oltre 3300 mq.

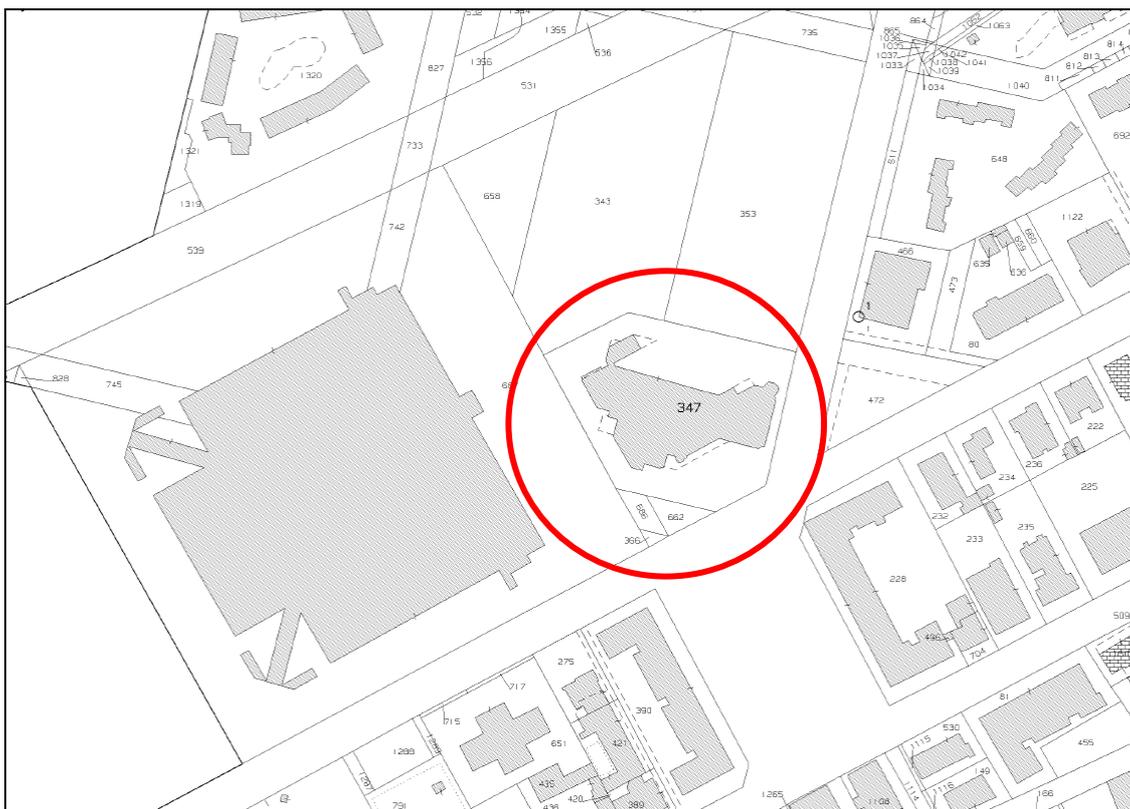
Prospiciente l'edificio presente uno spazio scoperto adibito a parcheggio comunale. Il centro congressi è collocato nel mezzo della zona alberghiera, in posizione centralissima, davanti al mare a poche centinaia di metri dallo svincolo sulla statale Romea e servito da una buona rete di trasporti pubblici.

**Ubicazione:** L'ex sede APT di Chioggia si trova nel comune di Chioggia, località Sottomarina, Lungomare Adriatico 52

**Identificazione catastale:** comune di Chioggia, foglio 26 mappale 3714 subalterno 2, piano S1-T-1° Cat.D/8, e subalterno 3 piano S1 Cat.D/1

**SCHEDA 9**  
**KURSAAL CENTRO CONGRESSI - JESOLO**





**Descrizione:**

Il Centro Congressi di Jesolo, con sede presso il Kursaal, dispone di sale ideali per l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, corsi e seminari ed è attualmente sede dello IAT e della rete di impresa Casa del Turismo, concesso in uso al Comune di Jesolo con contratto Rep. 6794 del 02/01/2016, al fine di gestire il servizio d'informazione-accoglienza e assistenza turistica.

L'immobile di due piani fuori terra oltre all'interrato copre una superficie lorda di 2800 mq.

**Ubicazione:** L'immobile si trova nel Comune di Jesolo in Piazza Brescia n.13, in una posizione centralissima e facile da raggiungere perché perfettamente servita e comoda rispetto alle strade principali.

**Identificazione catastale:** Comune di Jesolo, foglio 70 mappale 347 subalterno 4, piano S1-T-1° Cat.B/4, Cl. U e subalterno 5, piano S1, Cat.C/6, Cl.4

# SCHEDA 10

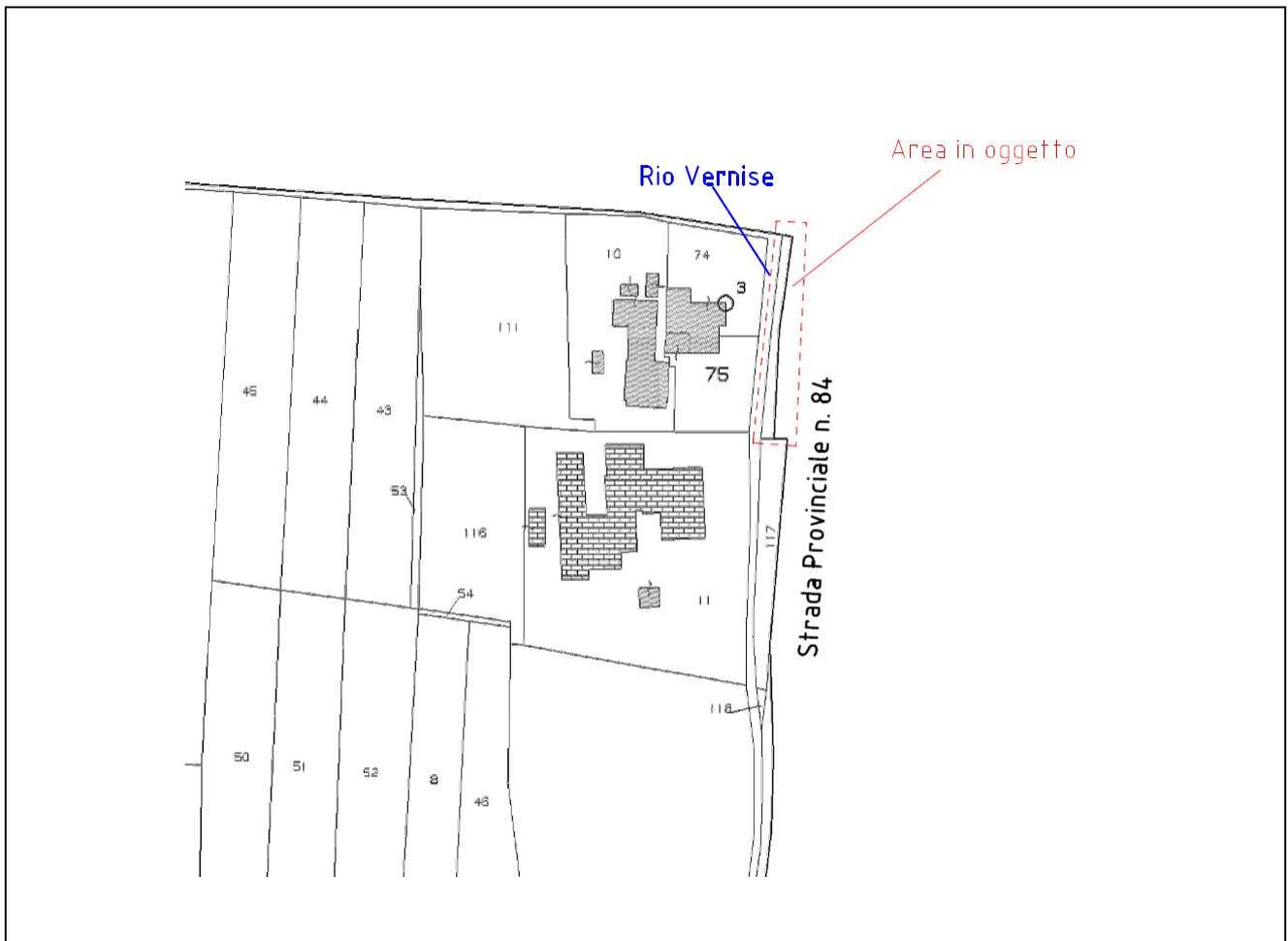
## UBICAZIONE

comune di: SCORZE'		località:	
S.P. n.: 84	denominazione: SCORZE' - SCANDOLARA	lato:	km:
via/piazza:		n. civico:	

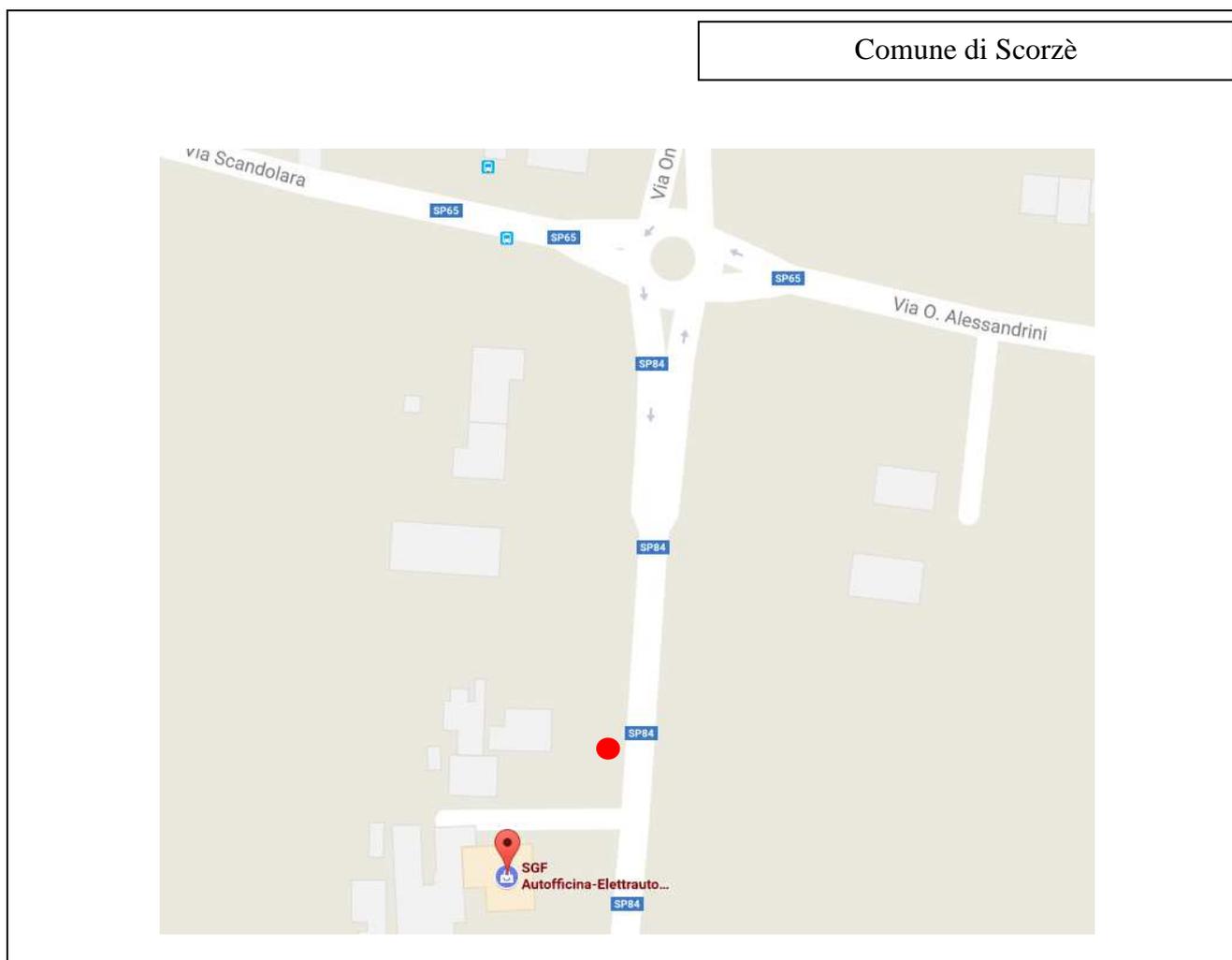
## DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Agenzia Entrate -Ufficio provinciale di Venezia -Territorio					
catasto: TERRENI		comune censuario: SCORZE'		Sviluppo:	
dati catastali					
Foglio	Mappale	Superficie catastale presunta	Qualità classe	RD euro	RA euro
1	---	130 mq	Strade pubbliche	---	---

## STRALCIO MAPPA CATASTALE CON INDICAZIONE ZONA DI INTERESSE



## INQUADRAMENTO TERRITORIALE:



## DESCRIZIONE IMMOBILE

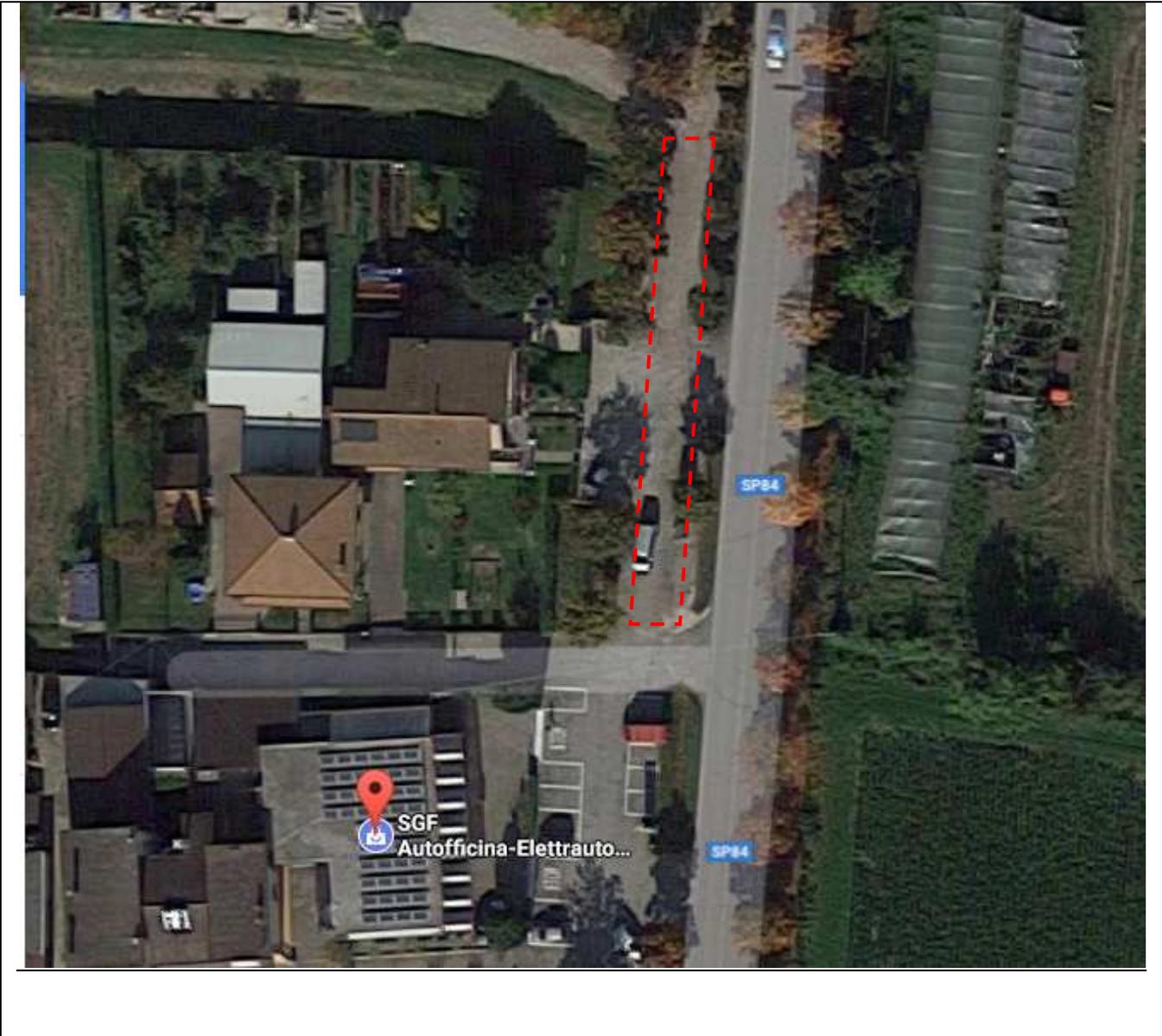
**Terreno:** Trattasi di area posta lungo alla S.P. n. 84 “Scorzè-Scandolara” in comune di Scorzè , prospiciente le particelle catastali 74 e 75 del foglio 1.

**Reliquato stradale:** area di nessun interesse per il Demanio Stradale provinciale (nulla osta alienazione del 31/08/2017 prot.74238/17)

**Titolo di provenienza:** Strada, all’epoca denominata SP 28 ora rinominata SP 84, provincializzata con Regio Decreto 29/12/1870 n. 6190.

**Destinazione proposta:** patrimonio disponibile

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:**



## **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2021-2022**

### **1. Premesse.**

Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 21 dicembre 2018 è stato approvato in via definitiva il Documento Unico Programmatico (DUP) 2019-20-21 della Città metropolitana di Venezia, nel cui ambito trovasi allocato il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) per il corrispondente periodo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997 e dell'art. 91 del d.lgs n. 267/2000 e s.m.i..

In sede di presentazione del DUP per il triennio 2020-21-22, (ex art. 170 d.lgs n. 267/2000 sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011 introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014), avvenuta con deliberazione n. 15 del 25/07/2019, il Consiglio metropolitano ha configurato il fabbisogno di personale stimato per il corrispondente periodo.

In sede di nota di aggiornamento e definitiva approvazione del DUP per il triennio 2020-21-22 (ex allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011) anche il corrispondente PTFP viene riproposto nella seguente configurazione finale.

### **2. Principali elementi utili a comporre il complessivo quadro ricognitorio del fabbisogno in esame.**

In primo luogo, va dato atto che il piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali della Città metropolitana richiesto dall'art. 1, comma 844, della legge n. 205/2017 può ritenersi in buona parte definito sulla base dei provvedimenti che hanno:

- approvato il nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, (giusta decreti sindacali n. 1 del 3 gennaio 2019 e n 51 del 7 giugno 2019);
- aggiornato la nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, (giusta decreti sindacali n. 90 del 29 dicembre 2017, n. 28 del 5 aprile 2018, n. 14 del 21 gennaio 2019, n. 28 del 19 marzo 2019 e n. 84 del 24 ottobre 2019);
- assegnato il personale in servizio ai posti previsti nella predetta nuova macrostruttura ed in avvalimento all'Ufficio di Piano dell'ente (giuste, rispettivamente, determinazioni del dirigente del servizio risorse umane n. 1044 del 1 aprile 2019 e del Direttore Generale n. 1049 del 2 aprile 2019);
- approvato i criteri generali per la graduazione della retribuzione di posizione dei dirigenti e conferiti i relativi incarichi di direzione nell'ambito della nuova macrostruttura (giusti, rispettivamente, decreti del sindaco n. 30 del 27/03/2019 e n. 33 del 29/03/2019);

- approvato i criteri generali per l'istituzione, graduazione della retribuzione di posizione ed il conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa (giusta decreto del sindaco n. 54 del 19 giugno 2019).

In secondo luogo, si consideri che si è finalmente concluso il processo organizzativo conseguente al riordino delle funzioni in materia di caccia e pesca spettante alla Regione del Veneto la cui riacquisizione già disposta dalla L.R. n. 30/2016 e successivamente più volte confermata si è perfezionata con decorrenza dal 1 ottobre 2019, mentre l'esercizio della relativa vigilanza viene rimesso ad apposito regime convenzionale, in attesa di modifiche al quadro legislativo nazionale non ancora calendarizzate.

In terzo luogo, va considerato che la disciplina dei vincoli di spesa ed assunzionali cui sono state sottoposte le Città metropolitane è ora alleggerita dall'art. 14 bis del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in Legge 28 marzo 2019, n. 26, che ha previsto la possibilità, nel triennio 2019-2021, per le regioni e gli enti locali, di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle previste nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito del verificarsi delle cessazioni che producono il relativo turn over e con possibilità di recuperare le facoltà assunzionali non utilizzate nei cinque anni precedenti.

In quarto luogo, va tenuto conto del dimensionamento quali-quantitativo del fabbisogno definito dalla pregressa programmazione, e, più precisamente, dal Piano 2018/2020 (definitivamente aggiornato con delibera del Consiglio metropolitano del 4 giugno 2018, n. 16) e dal Piano 2019/2021, (approvato con delibera del Consiglio metropolitano del 21 dicembre 2018, n. 30) per la parte non ancora realizzata con l'avvio e conclusione delle relative procedure di reclutamento, e, pertanto, da confermare in tutto od in parte a seconda dell'intervenuta evoluzione del contesto.

In quinto luogo, sono stati considerati, per quanto compatibili con le esigenze di contenimento della spesa ed il generale equilibrio delle risorse, gli esiti della ricognizione richiesta ai dirigenti della Città metropolitana con note del dirigente dell'area risorse umane prot. n. 37596 del 10/06/2019 e prot. n. 70134 del 30/10/2019 per la verifica di situazioni eccedentarie o soprannumerarie di personale e circa la necessità di ulteriori nuovi profili professionali o di nuova dotazione per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, come previsto dagli articoli 6 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Rimangono, infine, parametro di riferimento le linee di indirizzo della PCM – Dipartimento FP per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale (decreto 8 maggio 2018) e della direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione sulle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni (direttiva n. 3 del 24 aprile 2018), che, sulla scorta della riforma degli artt. 6 e 6 *bis* e dell'introduzione dell'art. 6 *ter* del d.lgs n. 165/2001 da parte del d.lgs 25 maggio 2017, n. 75, confermano il superamento di modelli fondati sulla logica delle dotazioni organiche storicizzate, discendenti dalle rilevazioni dei carichi di lavoro, non più in linea con l'evoluzione normativa ed organizzativa, ed invitano ad individuare nuove figure professionali effettivamente utili alle amministrazioni reclutando i candidati migliori.

### 3. Definizione del fabbisogno per il prossimo triennio 2020/2022.

Sulla scorta del contesto definito al precedente punto 2, il fabbisogno di personale a tempo indeterminato previsto per il prossimo triennio è definito dalla copertura:

- dei posti già previsti nei precedenti analoghi Piani 2018/2020 e 2019/2021, non ancora coperti;
- dei posti di cui alla seguente Tabella A, ottenuti mediante riconversione di quelli vacanti o che si renderanno vacanti alla data a fianco segnata, motivata da esigenze funzionali volte ad accrescere il grado di competenze del personale ed adeguarlo alle strategie del subentrato ente metropolitano, pur in un virtuoso contesto di complessiva riduzione della spesa:

**TABELLA A**

N.	decorrenza copertura	attuale collocazione	nuova collocazione	attuale categoria/profilo	nuova categoria/profilo	attuale costo annuo	nuovo costo annuo	SALDO
1	4/9/2019	AREA Legale SERVIZIO Manleva assicurativa	UFFICIO di PIANO SERVIZIO Pianificazione logistica-territoriale	B7 Giur Collaboratore amministrativo	D1 Coordinatore tecnico Ing. Idraulico	31.625,58	33.541,85	<b>1.916,27</b>
2	dal 1/1/2020	AREA Economico Finanziaria SERVIZIO finanziario	UFFICIO di PIANO SERVIZIO Pianificazione logistica-territoriale	D1 Coordinatore economico finanziario	D1 Coordinatore tecnico Ing. Energetico	33.541,85	33.541,85	<b>0</b>
3	1/8/2019	AREA Trasporti e logistica	AREA Trasporti e logistica	B7 Giur Collaboratore amministrativo	D1 Coordinatore Amministrativo Giurista	32.298,82	33.541,85	<b>1.243,03</b>
4	entro 31/12/2019	AREA LLPP SERVIZIO Viabilità	AREA LLPP staff	D2 Coordinatore tecnico	D1 Coordinatore Amministrativo Giurista	35.082,51	33.541,85	<b>-1.540,66</b>
5	1/5/2020	AREA VIGILANZA SERVIZIO protocolli legalità/sanzioni	AREA VIGILANZA SERVIZIO protocolli legalità/sanzioni	D4 Coordinatore tecnico	D1 Coordinatore Amministrativo Giurista	40.605,93	33.541,85	<b>-7.064,08</b>
6	1/10/2019	AREA uso e assetto territorio	AREA uso e assetto territorio	C5 Istruttore amministrativo	D1 Coordinatore Amministrativo Giurista	35.732,95	33.541,85	<b>-2.191,10</b>
7	01/04/2020	AREA Amministrazioni Digitali SERVIZIO Protocollo/archivio	AREA Amministrazione Digitale SERVIZIO informatica	C5 Istruttore amministrativo	C1 Istruttore amministrativo	35.177,28	30.885,16	<b>-4.292,12</b>
8	1/06/2020	AREA Affari Generali	AREA Affari Generali	B4 Ec Collaboratore Servizi ausiliari	C1 Istruttore Amministrativo (disabile)	30.137,41	30.885,16	<b>747,75</b>

9	01/01/2020	AREA Affari Generali	AREA Affari Generali	B2 Ec Collaboratore Servizi ausiliari	C1 Istruttore amministrativo (disabile)	28.093,40	30.885,16	<b>2.791,76</b>
10	16/3/2019	AREA LLPP SERVIZIO Viabilità	AREA LLPP SERVIZIO Viabilità	B1 Ec Collaboratore tecnico	B3 Giur Collaboratore Tecnico	27.557,29	28.923,09	<b>1.365,80</b>
11	1/9/2019	AREA LLPP SERVIZIO Viabilità	AREA LLPP SERVIZIO Viabilità	B3 Ec Collaboratore Tecnico	B3 Collaboratore Tecnico (cat protetta)	28.923,09	28.923,09	<b>0,00</b>
12	1/7/2019	AREA Trasporti e logistica	AREA Affari Generali =	B4 Giur Collaboratore amministrativo	B2 Collaboratore Servizi ausiliari	29.381,23	28.093,40	<b>- 1.287,83</b>
13	entro 31/12/2019	AREA Affari generali	=	B6 ec Collaboratore amministrativo	DA SOPPRIMERE	31.114,20	0,00	<b>-31.114,20</b>
14	01/01/2020	AREA Affari Generali AREA Gare e contratti	AREA Gare e contratti	DIRIGENTE ruolo	DIRIGENTE 110	120.959,29	106.532,02	<b>-14.427,27</b>
<b>tot.</b>								<b>-53.852,65</b>

- c. degli ulteriori posti che si renderanno vacanti negli esercizi 2020, 2021 e 2022 per effetto di turn over, salva loro analoga riconversione in altre categorie, aree e profili in base a sopravvenute esigenze, purchè senza complessivo aumento di spesa e nel rispetto della consentita capacità assunzionale;
- d. ai sensi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, la Città metropolitana potrà avvalersi di personale con rapporti di lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009, pari ad euro **1.148.553,05**. Sono esclusi da tali limiti i contratti dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del TUEL in quanto coprono fabbisogni continuativi previsti nelle dotazioni organiche (vedi art. 16, comma 1 quater, del d.l. n. 113/2016); pertanto, detratto il costo imputabile all'esercizio 2020 delle assunzioni ex art. 90 d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di quelle con contratti di formazione lavoro e di quelle dell'altro personale a tempo determinato (per un valore annuo lordo pari ad euro **514.000,00**) restano disponibili euro **634.553,05**, per esigenze da motivare specificamente nei relativi avvisi di reclutamento. In particolare, tali risorse saranno prioritariamente destinate a soddisfare il fabbisogno che potrà verificarsi nel caso e per tutto il periodo di assenza temporanea dal servizio di personale di ruolo per assunzione di diverso incarico, sia interno che esterno, con diritto alla conservazione del posto, allo scopo utilizzando, ove possibile, le graduatorie concorsuali per la copertura di posti di pari categoria e profilo, ove disponibili.

#### 4. Verifica dei limiti e condizioni posti dalla vigente normativa

- **il tetto di spesa** derivante dall'applicazione dell'art 1, comma 421, della legge n. 190/2015, è stato stabilito, sulla scorta di quanto indicato nella circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 29

gennaio 2015, con deliberazione del Commissario nella competenza della Giunta Provinciale di Venezia n. 15 del 12/02/2015, **in complessivi euro 11.236.297,49**, pari alla riduzione del 31,74% della spesa annua per il personale di ruolo sostenuta dalla Provincia di Venezia alla data dell'8 aprile 2014 (pari a complessivi euro 16.462.200,67);

- **il valore finanziario** della dotazione di personale a tempo indeterminato della Città metropolitana, considerato anche il fabbisogno risultante dalla precedente Tabella A, calcolato con i criteri della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1/2015 e detratto il personale di vigilanza ai sensi di quanto stabilito dall'art 5, comma 3, del d.l. 19 giugno 2015 n. 78, così come integrato dalla legge di conversione 6 agosto 2015 n. 125, somma ad euro **9.882.528,56** e, pertanto, entro i limiti di cui al precedente alinea;
- le capacità assunzionali riconoscibili alla Città metropolitana di Venezia nell'anno 2020, per effetto dell'art. 3, comma 5, decreto legge n. 90/2014 (come modificato dall'art 14 bis del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in Legge 28 marzo 2019, n. 26) corrispondono al 100% del valore finanziario delle cessazioni degli anni 2019 e 2020 (come da seguente Tabella B, calcolata imputando la spesa a regime di ogni singolo cessato per l'intera annualità) pari ad euro **758.242,65** cui vanno aggiunti i resti della capacità assunzionale maturati nell'anno 2018 e nell'anno 2019, pari ad euro **530.092,38**, per un totale di euro **1.288.335,03**;

## TABELLA B

RESTI ASSUNZIONALI MATURATI NEL 2018/2019				530.092,38
CESSAZIONI ANNO 2019				
PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	N.	IMPORTO ANNUO €
DIRIGENTE	2019	DIRIGENTE	1	43.928,79
COORD. TECNICO	2019	D1	1	24.147,92
COORD. AMM.	2019	D1	4	96.591,69
SPEC. VIGILANZA	2019	D1	1	25.258,76
ISTRUTTORE AMM.VO	2019	C1	6	133.162,32
ISTRUTTORE TECNICO	2019	C1	4	88.774,88
AGENTE POLIZIA	2019	C1	1	23.304,56
COLLAB. AMM.VO	2019	B3	3	62.391,03
COLLAB. TECNICO	2019	B3	2	41.594,02
COLLAB. AMM.VO	2019	B1	1	19.738,23
COLLAB. TECNICO	2019	B1	2	39.476,46
COLLAB. SERV.AUS.	2019	B1		-
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			26	<b>598.368,65</b>
CESSAZIONI ANNO 2020				
PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	N.	IMPORTO ANNUO €
COORD. TECNICO	2020	D1	1	24.147,92
COORD. AMM.	2020	D1	1	24.147,92
SPEC. VIGILANZA	2020	D1	1	25.258,76
ISTRUTTORE AMM.VO	2020	C1	1	22.193,72
ISTRUTTORE TECNICO	2020	C1	2	44.387,44
COLLAB. AMM.VO	2020	B3		-
COLLAB. TECNICO	2020	B3		-
COLLAB. SERV.AUS.	2020	B1	1	19.738,23
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			7	<b>159.873,99</b>
<b>TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2020</b>				<b>1.288.335,03</b>

- le modalità di calcolo e rispetto delle capacità assunzionali devono rispettare le indicazioni diramate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con circolari nn. 46078/2010 e 11786/2011, dove, in particolare, viene precisato che:
  - le procedure di mobilità che l'Ente ritiene di attuare da amministrazioni pubbliche soggette a vincoli assunzionali sono neutre finanziariamente, ai sensi dell'art. 1, comma 47, legge n. 311/2004, non disapplicato;
  - non rientra nelle limitazioni di assunzioni il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della copertura della quota d'obbligo;
- è rispettato il **tetto di spesa derivante dall'art. 1, comma 557 quater**, della legge n. 296/2006, che recita: *"..... a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale"*

con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" (triennio 2011-12-13), ciò risultando dalla seguente tabella C

**TABELLA C**

ARTICOLO	DESCRIZIONE ARTICOLO	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Valore medio del triennio	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
DIVERSI	RETRIBUZIONE IN DENARO	€ 16.612.431,00	€ 16.060.280,63	€ 15.693.879,14		€ 8.896.667,00	€ 8.896.667,00	€ 8.896.667,00
1	DIVERSI	RETRIBUZIONI IN DENARO AUMENTI CONTRATTUALI				€ 90.365,00	€ 90.365,00	€ 90.365,00
2	DIVERSI	ONERI RIFLESSI	€ 4.528.699,00	€ 4.251.385,37	€ 4.247.600,00	€ 2.534.932,00	€ 2.534.932,00	€ 2.534.932,00
3	4401	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI				€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
4	1960	SPESE PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	€ 91.810,59	€ 253.316,10	€ 181.122,66	€ 960.000,00	€ 960.000,00	€ 960.000,00
5	1961	PERSONALE COMANDATO IN ENTRATA	€ 63.500,00	€ 96.000,00	€ 80.255,87	120000	120000	120000
6	1962	QUOTE CONCORSO, FONDO LEGGE 336/70	€ 76.758,00	€ 65.000,00	€ 122.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
7	2473	I.N.A.I.L.	€ 196.900,00	€ 195.400,00	€ 194.834,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
8	3443	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO C.F.P.	€ 150.000,00	€ 145.000,00	€ 166.000,00			
9	3576	COMPETENZE LAVORATORI TITOLARI DI	€ 108.000,00	€ 67.200,00	€ 15.000,00			
10	DIVERSI	IRAP	€ 1.464.000,00	€ 1.373.200,00	€ 1.313.000,00	€ 814.571,00	€ 814.571,00	€ 814.571,00
11	2121	INCARICHI DIRIGENZIALI	€ 107.000,00	€ 107.000,00	€ 112.500,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00
12	1429	BUONI PASTO	€ 204.083,00	€ 399.000,00	€ 306.124,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00
13	3681	CONTRATTI PER CO.CO.CO	€ 95.000,00	€ 240.000,00	€ 216.000,00			
14	3682	ASSUNZIONI DOCENTI SUPPLENTI	€ 41.152,60	€ 8.000,00	€ 15.676,25			
15	2465	INTERINALE	€ 394.000,00	€ 133.964,19	€ 137.098,58			
16	TOTALE SPESA (SOMMA RIGA DA 1 A 15)		€ 24.133.334,19	€ 23.394.746,29	€ 22.801.090,50	€ 23.443.056,99	€ 13.951.535,00	€ 13.951.535,00
17	RECUPERO SOMME PERSONALE COMANDATO PRESSO		-€ 155.191,04	-€ 151.692,49	-€ 122.751,21	-€ 151.692,00	-€ 151.692,00	-€ 151.692,00
18	SPESA PERSONALE (DIFFERENZA RIGA 16 e 17)		€ 23.978.143,15	€ 23.243.053,80	€ 22.678.339,29	€ 23.299.845,41	€ 13.799.843,00	€ 13.799.843,00
19	SPESA PER CATEGORIE PROTETTE		-€ 1.149.983,15	-€ 1.159.777,29	-€ 1.126.616,21	-€ 544.542,00	-€ 544.542,00	-€ 544.542,00
20	TOTALE SPESA PERSONALE (DIFFERENZA RIGA 18 e 19)		€ 22.828.160,00	€ 22.083.276,51	€ 21.551.723,08	€ 22.154.386,53	€ 13.255.301,00	€ 13.255.301,00

- è stato rispettato l'obbligo del pareggio di bilancio previsto dall'art. 1, comma 475 e successivi, della legge n. 232/2016, ciò risultando dal conto consuntivo dell'esercizio 2018, approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 29 aprile 2019;
- la certificazione dei crediti verso la Città metropolitana viene gestita attraverso la piattaforma elettronica richiesta dall'art. 27, 2° comma, d.l. n. 66/2014, convertito con l. 23 giugno 2014, n. 89;
- sono stati approvati in via definitiva il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019-2021 (deliberazione del Consiglio metropolitano 30 del 21 dicembre 2018), il Rendiconto di gestione 2018 (deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 29 aprile 2019), il Bilancio consolidato 2018 (deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 24/09/2019) nonché rispettati i termini nell'invio delle relative informazioni alla banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP (le relative note di ricevuta sono agli atti dell'Area economico finanziaria – Servizio finanziario) come richiesto dall'art. 9, comma 1 *quinquies*, d.l. n. 113/2016, convertito con l. 7 agosto 2016, n. 160;
- unitamente al bilancio di previsione 2019, è stato approvato il corrispondente Piano della Performance, come richiesto dall'art. 10, comma 5, del d.lgs n. 150/2009;
- con decreto del Sindaco Metropolitano n. 84 del 27 dicembre 2017 è stato adottato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018-2020, come richiesto dall'art. 48, del D.Lgs. n.198/2006;
- i presupposti sopra richiamati dovranno, altresì, essere rispettati anche nell'anno 2020 al fine di poter procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo perciò gli stessi dovranno essere puntualmente verificati;
- **la copertura finanziaria**, comprensiva di retribuzioni in denaro, oneri riflessi e IRAP del fabbisogno individuato nel presente Piano, richiesta dall'art 6, comma 2, ultimo periodo del

d.lgs n. 165/2001 e s.m.i, è assicurata attraverso le risorse stanziare ai capitoli del bilancio di previsione 2020 e ss allocati nel macroaggregato di spesa “redditi da lavoro dipendente” ed “imposte e tasse”;

#### **4. Modalità attuative.**

- Il reclutamento del personale necessario a soddisfare il fabbisogno individuato con il presente Piano avverrà a cura del dirigente addetto alle risorse umane, che opererà con proprie determinazioni, individuando, sulla scorta delle esigenze funzionali rappresentate dai dirigenti di riferimento, le procedure selettive ed i requisiti di accesso ritenuti più idonei:

##### **ricorrendo:**

- a. a procedure di mobilità compartimentale ed intercompartimentale;
- b. a procedure concorsuali con le modalità ammesse dalla vigente normativa, se del caso con riserva agli interni e/o alle categorie riservatarie e con ricorso, ove occorra, a modalità preselettive esterne ed a tracce o quesiti di tipo problematico;
- c. a contratti di formazione e lavoro di cui all’art. 3 del CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali del 14 settembre 2000, in particolare per le categorie a più elevato contenuto professionale (avendo cura di preservare la capacità assunzionale necessaria alla relativa conversione a tempo indeterminato in competenza dell’esercizio di riferimento);
- d. previa convenzione, a concorsi unici banditi da altri enti, oppure, ove possibile, a graduatorie di altre P.A. in grado di soddisfare i requisiti richiesti, nel rispetto dell’ordine di collocazione dei candidati ancora disponibili, ai sensi dell’art. 3, comma 61, L. n. 350/2003;

##### **nonché curando:**

- a. la salvaguardia delle aliquote dedicate per legge alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e riservatarie di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, come meglio precisato nel DPR 9 maggio 1994, n. 487;
- b. la pubblicizzazione delle conseguenti procedure di reclutamento finalizzata ad assicurarne la massima diffusione con le più moderne tecnologie e a suscitare l’interesse delle migliori professionalità sul mercato, con particolare attenzione alle istituzioni preposte alla formazione ed all’incontro della domanda/offerta nel mercato del lavoro, quali le Università e le scuole di istruzione superiore, le riviste specializzate, i centri per l’impiego e le reti degli enti locali;
- c. la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale che matura i requisiti di anzianità contributiva per la pensione, ai sensi dell’art. 72, comma 11, del d.l. 25.6.2008, n. 112, come modificato in sede di conversione dalla legge 6 agosto n.133/2008, stante l’opportunità di reclutare, anche alla luce della significativa età anagrafica media dei dipendenti in servizio, risorse in possesso di percorsi di studio e formativi aggiornati all’attuale contesto delle esigenze degli uffici e servizi metropolitani. Saranno fatte salve le figure infungibili per ruolo svolto all’interno dell’Ente, individuate dal Dirigente dell’area addetta alla gestione delle risorse umane, su proposta del dirigente di riferimento, la cui cessazione pregiudichi la continuità dell’azione amministrativa e la gestione del rispettivo servizio;

- quanto previsto al precedente paragrafo 3, nel rispetto dei presupposti sopra richiamati, modifica ed integra il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-20-21 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 21 dicembre 2018;
- con successivo decreto sindacale si provvederà, ove occorra, ad adeguare la macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, adeguando gli allegati da ultimo approvati con il citato decreto sindacale n. 84 del 24 ottobre 2019, alle risultanze del fabbisogno di cui al precedente paragrafo 3, attraverso modifiche alla collocazione, alle categorie ed ai profili ivi previsti.

**Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio: triennio 2020-2021-2022.**

La legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) all'art. 2 comma 594 stabilisce che: *“ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;”*

L'allora Provincia di Venezia, con atto deliberativo di Giunta n.2008/00171 del 5 agosto 2008 ha approvato il piano triennale pari oggetto per il triennio 2009-2010-2011 in attuazione a quanto previsto dalla legge finanziaria 2008; successivamente tale piano è stato aggiornato annualmente.

Il presente piano costituisce quindi un aggiornamento dei piani triennali precedenti.

Con l'entrata in vigore della legge Delrio (Legge n.56 del 7 aprile 2014) *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* che ridisegna confini e competenze dell'amministrazione locale, è iniziata una riorganizzazione dell'ente che non si è limitata a ridurre gli incarichi degli amministratori ma ha previsto il passaggio di una serie di competenze ad altri soggetti distinguendo fra funzioni cosiddette *‘fondamentali’* di Province e Città metropolitane e funzioni *‘non fondamentali’* oggetto di riordino.

Al fine di meglio descrivere la dimensione e la complessità del sistema informativo della Città metropolitana di Venezia, seppur consistentemente ridotta a seguito del trasferimento delle competenze in materia di caccia pesca, turismo e politiche del lavoro, si rileva una dotazione organica, al 30.06.2019 pari a 317 unità, distribuite su venti sedi per complessive 561 postazioni di lavoro ( ad esclusione di oltre 200 server divisi tra fisici e virtuali).

Dal 2003 il sistema informatico è supportato da un servizio di assistenza gestito attraverso appalti triennali di global service. L'attuale servizio di global service è stato avviato nel mese di aprile 2018 e gestito da un'unica impresa, l'ArsLogica Sistemi s.r.l. con sede legale a Padova. La durata dell'appalto era stata prevista per complessivi 18 mesi, rinnovabile per una sola volta. Alla scadenza dei 18 mesi previsti, non essendovi elementi che potessero pregiudicare il rinnovo, l'Ente ha scelto di avvalersi della clausola contrattuale e usufruire dei servizi dell'operatore economico ArsLogica Sistemi s.r.l. sino al 31 marzo 2021.

Le linee guida Agid e la normativa in ambito Privacy (regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 unitamente all'adozione delle *“misure adeguate”* sulla sicurezza informatica) permangono la principale fonte normativa e prescrittiva in ambito informatico. Tali fonti impongono l'adozione di numerose misure tecniche informatiche per assicurare la sicurezza dei dati sicuramente per il 2020. Per il rispetto delle indicazioni Agid e Anac l'ente si è necessariamente dotato di strumenti quali ad esempio il software di controllo accessi dell'amministratore di sistema, una serie di utility di inventario software e rilascio patch in tempo reale nonché strumenti di monitoraggio di rete. Tutti questi strumenti comportano costi di mantenimento licenze o costi di gestione nel caso di prodotti *“open”*.

La Città metropolitana di Venezia ha provveduto ad aggiornare annualmente il piano triennale verificando le misure e le azioni finalizzate alla razionalizzazione delle strumentazioni informatiche ottenendo nel corso dell'anno 2018 i risultati programmati anche attraverso un assiduo, nonché doveroso (art. 1 comma 512 legge 28.12.2015 n.208) utilizzo del MEPA o comunque attraverso l'adesione alle convenzioni Consip.

Il trasferimento di alcune importanti funzioni ha comportato la riduzione delle sedi decentrate (quali ad esempio i CPI), che, unitamente all'adesione alla convenzione Consip per la connettività fatta ad inizio 2018 comporta una riduzione dei costi per le linee ADSL e Fibra. In realtà, un sempre maggiore utilizzo di strumenti informatici per l'automatizzazione di procedure e scambio dati richiede un upgrade delle linee esistenti. L'ipotizzabile riduzione dei costi verrà controbilanciata da una revisione verso l'alto della capacità di trasmissione dati razionalizzando ed ottimizzando le risorse informatiche. L'operazione di razionalizzazione consentirà comunque una riduzione dei costi stimata in circa 2.000,00 € annui. A sostegno di questa operazione va ricordato che il servizio informatico ha collaborato ad una revisione radicale della gestione "fonia" contribuendo ad un risparmio stimabile per il prossimo triennio non inferiore a 120.000,00 €

### **Criteri di gestione:**

Nel corso del triennio 2020-2022 il servizio informatica proseguirà nelle azioni di razionalizzazione già intraprese ed in particolare:

1. a fronte dei recenti vincoli normativi, gli acquisti di licenze e attrezzature informatiche verranno effettuati attraverso gli strumenti resi disponibili da Consip: convenzioni e mercato elettronico, laddove non già previste nel contratto di global service informatico;
2. le licenze di software, come del resto avviene da alcuni anni, verranno acquisite con licenze di rete o cumulative per ridurre ed ottimizzare la spesa;
3. in fase di attivazione abbonamenti a servizi di consultazione banche dati e/o servizi on line si procederà ad una selezione mirata ad escludere servizi sovrapponibili;
4. si proseguirà con l'ormai consolidata procedura di riciclo di computer. I computer che a causa della loro obsolescenza non sono più adatti a supportare l'utenza nelle quotidiane mansioni vengono riutilizzati su postazioni dove è sufficiente un hardware meno performante. Quando i computer non sono più adatti alle attività degli uffici provinciali vengono comunque donati a scuole o associazioni secondo la regolamentazione adottata dall'Ente;
5. in attuazione del piano triennale per la digitalizzazione della PA di Agid, si concluderà il trasferimento dei tre data center nel data center unico del Comune di Venezia presso i locali della società in house Venis spa per l'attuazione di economie di scala. Questa configurazione pone le basi per la razionalizzazione dei datacenter dei comuni del territorio già prevista negli strumenti di programmazione dell'Ente e nel Piano strategico metropolitano, consentendo alla Città metropolitana di assumere il ruolo che la normativa le attribuisce, di soggetto aggregatore di tecnologia.

Con il servizio di global service si è contrattualizzato con la società ArsLogica Sistemi s.r.l. la sostituzione di 50 computer contro gli 80 previsti nei primi 18 mesi di servizio per il necessario svecchiamento del hardware dell'ente.

Gli ulteriori obiettivi di razionalizzazione per il prossimo triennio coincidono, ad eccezione delle misure che vanno incontro a quanto previsto dalla legge Delrio, con quanto previsto gli scorsi anni. Pur avendo raggiunto buoni risultati il servizio informatica si impegna ad affinare le procedure e le strategie adottate per ridurre l'hardware in uso dagli uffici provinciali, ottimizzare l'acquisto e la distribuzione di software optando, ove possibile, per soluzioni open source nonché raffinare, in collaborazione con l'ufficio bilancio, l'operazione di raggruppamento di tutti gli stanziamenti per l'acquisto di attrezzature e servizi informatici.

## RELAZIONE TELEFONIA MOBILE

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2006/00084 nella seduta del 7 marzo 2006 è stato approvato il “REGOLAMENTO PER L’ASSEGNAZIONE E L’UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE”, con il quale, tra l’altro, sono state individuate le figure che possono essere dotate di apparecchio di telefonia mobile, in relazione alle cariche ricoperte o alle specifiche mansioni svolte, nonché gli uffici preposti alla gestione, e più precisamente:

### Art. 2 – Soggetti beneficiari

1. Per assicurare il costante contatto dei soggetti istituzionali fra loro, nonché con i dipendenti dell’ente e con soggetti terzi, il cellulare è assegnato d’ufficio:
  - a) agli amministratori;
  - b) al Signor Segretario generale e/o al Direttore Generale;
  - c) ai dirigenti.
2. Il telefono cellulare può essere concesso anche ai dipendenti nei limiti delle disponibilità definite dal contratto di telefonia mobile in vigore, su richiesta del dirigente del settore interessato da inoltrarsi al dirigente del servizio Provveditorato-Economato.
3. La richiesta, oltre a indicare se l'apparato è destinato all’uso collettivo dell’ufficio o all’uso individuale, dovrà soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:
  - a) esigenze di reperibilità;
  - b) frequenti servizi fuori sede;
  - c) attribuzione di posizione organizzativa con determinate caratteristiche di rintracciabilità;
  - d) referente per la manutenzione degli apparati telefonici;
  - e) modalità particolari di svolgimento della prestazione lavorativa.

### Art. 3 – Struttura responsabile

1. L’ufficio amministrativo responsabile per il rilascio delle SIM e dell'apparato telefonico è il servizio Provveditorato- Economato.
2. L’abilitazione alla connettività IP da rete mobile deve essere richiesta al settore Informatica che rilascerà il nulla osta al servizio Provveditorato-Economato.
3. Gli accessori non previsti dal contratto per la telefonia mobile devono essere acquisiti a cura e spese del settore interessato e concordati con il gestore.

Dopo un contratto gestito in forma diretta con il gestore WIND nel corso degli anni 2005/2006, per il 2007/2008 si è aderito alla convenzione Consip “TELEFONIA MOBILE 3” e quindi, in seguito all’aggiudicazione al medesimo gestore TIM anche delle successive convenzioni “TELEFONIA MOBILE 4”, “TELEFONIA MOBILE 5” e “TELEFONIA MOBILE 6”, per il periodo 2009/2019 (fino a febbraio 2019).

Attualmente, come programmato, dopo aver valutato la convenienza della stessa rispetto alle offerte presenti sul mercato, è stato deciso di aderire alla convenzione Consip al momento operativa “TELEFONIA MOBILE EDIZIONE 7” aggiudicata ancora al gestore TIM.

Il contratto della durata di 24 mesi è in vigore da marzo 2019; lo stesso, oltre ai medesimi servizi in uso con la precedente convenzione a costi leggermente più bassi, diversamente da tutte le edizioni precedenti, prevede l'opzione di scelta per la fruizione del servizio con la formula in "abbonamento" o "ricaricabile".

La preferenza è ricaduta su tale ultima modalità in quanto dall'analisi degli abituali consumi è risultato un contenuto traffico in uscita per la maggioranza delle utenze a disposizione, e la possibilità di integrare la spesa iniziale di ricarica solo nei casi necessari consentirà pertanto ulteriori risparmi di spesa (già rilevabile nelle conclusioni del presente documento) conseguenti all'assenza dei costi fissi legati all'abbonamento nonché, principalmente, dal mancato onere dovuto alla Tassa di Concessione Governativa dovuta per i contratti in abbonamento che in precedenza incideva all'incirca per il 50 % dei costi.

Per limitare l'uso delle apparecchiature alle sole esigenze di servizio, sono stati individuati i seguenti accorgimenti:

1. la responsabilità e la verifica dell'uso delle utenze sono a carico del dirigente del settore a cui sono state conferite in dotazione;
2. sono consegnate sotto la diretta responsabilità del dirigente del settore quelle apparecchiature che possono essere fruite da più utilizzatori e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso; lo stesso dovrà tenere nota degli effettivi utilizzatori per eventuali controlli sul corretto uso dell'utenza;
3. le altre utenze sono dotate di un sistema dual biling che consente la separata fatturazione delle chiamate per ragioni di servizio da quelle personali, al quale, secondo Regolamento, è fatto obbligo di aderire (art. 4, c.1);
4. ai dirigenti vengono trasmessi, a campione, i dati del traffico relativi ad alcune utenze scelte in modo casuale. L'Ufficio Provveditorato-Economato segnala ai dirigenti eventuali traffici delle utenze che presentano dei consumi eccessivamente elevati o anomali.

Per tutte le utenze di servizio è quindi in essere un contratto con TIM, specifico per la Pubblica Amministrazione, attivato tramite CONSIP il quale prevede l'operatività delle linee con la formula "ricaricabile" e gli apparati in noleggio alle condizioni previste nella convenzione di cui sopra.

La Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

In particolare il comma 595 dispone di: *"...indicare le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso..."*.

Al momento dell'entrata in vigore della richiamata Legge Finanziaria sono state rilevate come attive complessivamente 252 utenze di telefonia mobile (n. 36 Consiglio – n. 13 Giunta – n. 4 dati – n. 199 dipendenti); le quali, in conseguenza della ricognizione effettuata, sono state definite al termine del 2008 in

un numero complessivo di 234 (n. 36 Consiglio – n. 13 Giunta – n. 3 dati – n. 182 dipendenti), per una spesa pari a circa 90.000 euro.

In seguito alle disposizioni di legge di cui sopra, allo scopo di contenere o ridurre il numero di apparecchiature di telefonia mobile utilizzate, dopo quella iniziale di febbraio/marzo 2008, sono state eseguite nel tempo (ultima giugno 2018) varie ricognizioni delle dotazioni a disposizione di ogni settore, invitando i relativi dirigenti a revocare la concessione in uso degli apparati qualora fosse accertato il mancato rispetto di quanto disposto dalla norma in vigore.

In attuazione delle disposizioni regolamentari di cui sopra, al termine del 2018 sono state impiegate complessivamente 136 utenze (n. 30 dati – n. 106 dipendenti). Nel corso del 2019 risultano al momento operative complessivamente 137 utenze (n. 30 dati – n. 107 dipendenti).

La spesa relativa al contratto in essere, per quanto di poco rilievo per gli scopi indicati dalla legge in parola, per l'anno 2008 (inizio applicazione disposizioni di legge) è stata di poco superiore a 90.000 euro; per il 2019 la spesa complessiva finale in proiezione (fatturazione OTT/NOV/DIC non ancora disponibile) è ipotizzabile si assesti intorno a 13.000 euro, inferiore di circa l'85 % rispetto al 2018 (€ 30.300) e ridotta di circa il 85 % rispetto al 2008 (€ 90.000).

Riguardo al triennio 2020-2022, è ipotizzabile che a parità di volume di traffico prodotto la spesa presenti un'ulteriore contenimento rispetto all'esercizio 2018 in quanto la stessa comprende dei corrispettivi addebitati con costi (più elevati) ancora riferiti al precedente contratto (Consip - TELEFONIA MOBILE 6), ovvero, significativamente in riduzione nel caso il completamento della riforma delle Province (Legge Delrio - 56/2014) porti a trasferire la Polizia metropolitana a carico della Regione Veneto.



**OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio. Triennio 2020-2022.**

**Premessa**

L'art. 2, comma 594 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)." stabilisce che le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto attiene le autovetture di servizio, preliminarmente va rilevato che il comma 636 dell'art. 1 della legge 208/2015 ha esteso al 31.12.2016 il divieto, posto nella disciplina già vigente fino al 2015<sup>1</sup>, per le pubbliche amministrazioni, di acquistare autovetture e di stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture (art. 1, comma 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228).

Restano esclusi dall'ambito di applicazione del divieto, gli acquisti effettuati per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza (art. 1, comma 144, della legge 24 dicembre 2012, n. 228).

Dal 2017 è pertanto nuovamente possibile acquistare veicoli di servizio purché rientranti nelle caratteristiche indicate dall'art. 2, primo comma, del D.L. 98/2011, tutt'ora in vigore, e nel rispetto dei limiti di spesa più sotto indicati.

Infatti l'art.15 del D.L.66/2014, convertito con modificazioni nella L.89/2014 stabilisce che *"a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate ... per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali ..."*

Per effetto di ciò, la spesa complessiva per l'acquisto e l'esercizio di autovetture nel corso dell'anno 2020 non dovrà dunque superare il 30% di quella relativa al 2011. Poiché quest'ultima, come da certificazioni in atti dell'ufficio, è stata di €. 170.982,74, la spesa massima autorizzata per ciascun anno del triennio 2020 - 2022 è di €. 51.294,82.

Il D.L. 31/08/2013, n. 101 dispone, inoltre, che le amministrazioni che non adempiono agli obblighi già vigenti di riduzione della spesa e di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica, in materia di autovetture di servizio, posti dall'art. 5 del D.P.C.M. 3 agosto 2011, e successive modificazioni, ovvero quelli relativi al censimento permanente delle stesse, sono assoggettate, a decorrere dal 2014, ad un ulteriore limite di spesa in materia di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e sono soggette a sanzioni amministrative pecuniarie. La Città metropolitana di Venezia, già Provincia di Venezia, ha sempre adempiuto regolarmente ai predetti obblighi.

---

<sup>1</sup> Art.1, c.1, D.L. 31/08/2013, n. 101;  
art. 1, c. 143, L. 24/12/2012, n. 228

## **Stato di fatto al 31/10/2019**

In riferimento alla normativa sopra citata l'amministrazione, nel corso degli anni, ha attuato un processo di contenimento delle spese che ha portato alla seguente situazione:

### **i. autovetture di servizio**

Il parco auto a disposizione dell'Ente, comprese le autovetture dei servizi di polizia provinciale, protezione civile e di quelle destinate alla vigilanza e intervento sulla rete stradale provinciale, si è costantemente ridotto, passando da n. 82 autovetture al 31/12/2008, a n. 42 al 30/08/2019;

### **ii. autovetture di rappresentanza**

L'Ente non ha più autovetture di rappresentanza, avendo alienato l'ultima in data 07/04/2015;

### **iii. gestione centralizzata degli automezzi da parte del Servizio Autoparco**

E' stato progressivamente attuato il programma di trasferimento degli uffici di terraferma presso il Centro Servizi con conseguente presa in carico dei veicoli utilizzati dalle strutture da parte del Servizio Autoparco. Il completamento del trasferimento degli uffici è avvenuto nel corso del 2011 consentendo di razionalizzare, grazie anche ad un sistema informatizzato, l'utilizzo dei mezzi, di implementare l'uso programmato degli stessi, di ridurre la consistenza del parco auto e la relativa spesa.

### **iv. riduzione della spesa**

La spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture di servizio (così come individuate dalla normativa indicata in premessa) è stata contenuta entro i limiti fissati dalle disposizioni di legge in materia (30% della spesa sostenuta nel 2011, pari a €. 170982,74, per una **spesa massima** autorizzata per il 2019 di €. **51.294,82**) come di seguito esposto:

Limite di spesa anno 2019:	<b>€ 51.294,82;</b>
Spesa sostenuta al 31/08/2019:	<b>€ 29.969,45 ;</b>
Spesa stimata al 31/12/2019:	<b>€ 50.000,00.</b>

### **v. incremento utilizzo dei mezzi a gas GPL**

Oltre ad incentivare l'utilizzo dei mezzi a gas GPL, è stato incrementato, nel corso degli anni, il numero delle autovetture con tali dispositivi.

## **Il piano triennale 2020-2021-2022**

Si continua nel processo di razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio per conseguire ulteriori economie di gestione attraverso la previsione delle seguenti misure da attuare nel 2020 in conformità alle intervenute disposizioni di legge in materia:

### **i. gestione centralizzata degli automezzi da parte del Servizio Autoparco**

Si prevede di consolidare l'attuale modello organizzativo e di ottimizzare l'utilizzo dei mezzi tenuto conto della riduzione di quelli a disposizione di tutte le strutture. Si provvederà a programmare e a monitorare costantemente l'impiego delle autovetture, nonché ad incentivare l'utilizzo plurimo delle stesse.

### **ii. numero delle autovetture di servizio**

Con esclusione del servizio Polizia Provinciale di cui si dirà in seguito, si ritiene che l'attuale numero di veicoli in carico al Servizio Autoparco ed a disposizione di tutte le strutture sia appena sufficiente a soddisfare le esigenze dei vari servizi. Considerata l'attuale vetustà dell'intero parco auto (l'ultima autovettura è stata acquistata il 07/09/2011) occorre programmare una sostituzione progressiva delle autovetture di servizio, anche in considerazione del fatto che i costi per la loro manutenzione cominciano ad essere gravosi.

Nel corso di validità del piano triennale si provvederà ad avviare la sostituzione di almeno 5 autovetture con mezzi ad alimentazione ibrida o completamente elettrica e ciò in armonia anche con le attuali disposizioni in materia di acquisti green.

Per quanto concerne le dotazioni di autoveicoli in forza al Comando, si segnala che nel corso dell'ultimo biennio sette autovetture sono state assegnate, in comodato gratuito, al Comando di polizia Urbana del Comune di Venezia per sostenere particolari operazioni di controllo in materia di sicurezza pubblica e che, nonostante questa sensibile diminuzione, l'apparato veicolare è stato ritenuto dal Comando sufficiente per assicurare la propria attività istituzionale;

### **iii. contenimento della spesa**

Per effetto della normativa sopra evidenziata, il limite di spesa per la gestione delle autovetture di servizio anche per l'anno 2020 non potrà superare l'importo di €. 51.294,82. Viene pertanto confermata l'eliminazione della spesa per noleggio vetture con conducente (taxi).

### **iv. incentivazione utilizzo dei mezzi alimentati a gas GPL.**

Il Servizio Autoparco si farà carico di provvedere a monitorare e rifornire costantemente i mezzi alimentati a GPL in maniera tale da ridurre al minimo l'utilizzo, per questi veicoli, del carburante benzina.

### **v. attuazione azioni volte ad incentivare la mobilità sostenibile.**

Viene confermata e ribadita la disposizione per il contenimento della spesa per il carburante che prevede:

- a) l'invito a ricorrere quanto più possibile al servizio di trasporto pubblico per le missioni ed i servizi esterni del personale;
- b) l'ottimizzazione in un'unica uscita di più servizi nella medesima zona evitando quindi l'utilizzo di più autovetture contemporaneamente;
- c) la movimentazione di cose e persone da e verso Venezia esclusivamente con un unico viaggio giornaliero, quello relativo al ritiro e consegna della corrispondenza.



